



Anno scolastico 2022-2023

LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A classe articolata: <ul style="list-style-type: none">• Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6• Architettura e Ambiente LI05	Prof. Marcella Parisi
5^ B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Anna Castaldo

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 A	PAG 10
Presentazione della classe	PAG 10
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 16
Schede disciplinari	PAG 16

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico, Musicale e Coreutico "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (7 classi)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 15 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

Impianto curricolare

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

LICEO ARTISTICO

ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

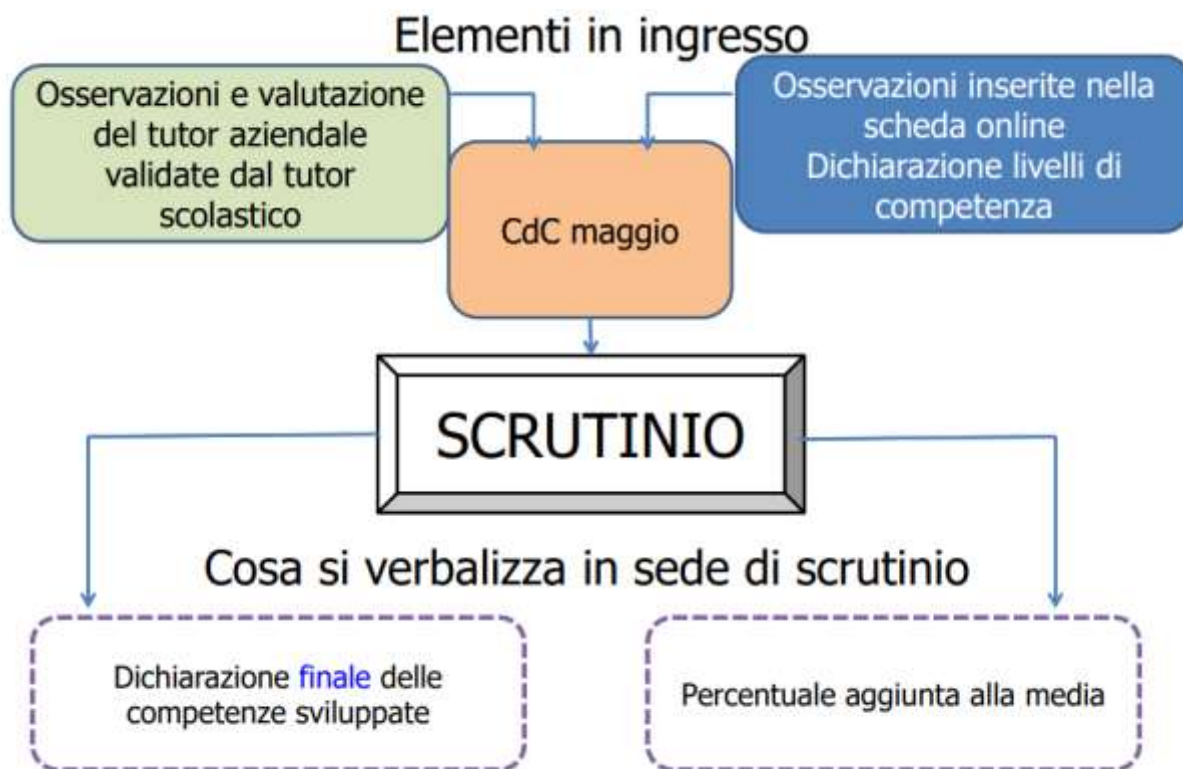
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale e una competenza tratta dal profilo in uscita (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti, in sede di scrutinio di fine anno, tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno.



CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna

3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.

10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.
-----------------	--	---	---

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.

7	<p>Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.</p>
6	<p>La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). · Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). · DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)</p>

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina

2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7

3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)

4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

1) avere una rilevanza qualitativa;

2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè

a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,

b) o al loro approfondimento,

c) o al loro ampliamento,

d) o alla loro concreta attuazione;

3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;

4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Architettura e Ambiente e Arti Figurative

Anno scolastico 2022 – 2023

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• Pasquale Iuzzolino	Lingua e Letteratura italiana
• Adelaide Roscini	Storia e Filosofia
• Margherita Aceto	Matematica e Fisica
• Anna Castaldo	Lingua e cultura inglese
• Marcella Parisi	Storia dell'arte
• Daniele Govi	Discipline grafico- pittoriche e Laboratorio della figurazione - Pittura
• Antonella De Felice	Discipline plastico- scultoree
• Matteo Maggio	Laboratorio della figurazione - Scultura
• Manola Rosati	Laboratorio di architettura
• Marta Rabagli	Discipline progettuali di Architettura e ambiente
• Claudia Giabbani	Scienze Motorie
• Lucia Mascagni	IRC
• Daniela Fumanti	Materia alternativa alla religione
• Fabiola Del Noce	Sostegno
• Paola Guido	Sostegno
• Adele Norelli	Sostegno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 22 studenti, tutti frequentanti, 4 maschi e 18 femmine (vedi all. riservati n. 1, 2, 3, 4, 5). Una studentessa con Bisogni Educativi Speciali non partecipa all'Esame di Stato.

Questa classe è il frutto di una unione, avvenuta nell'a. s. 2020-2021, di studenti provenienti da due seconde, A e B, con quattro studenti giunti dalla Sez. B e il gruppo più consistente dalla Sez. A. Al suo interno i ragazzi scelsero sia l'indirizzo Arti Figurative che quello Architettura e Ambiente, di conseguenza la classe ha sempre evidenziato due anime al suo interno, che a volte si sono integrate e a volte no. Inoltre, in quello stesso anno, è arrivata una studentessa da altro istituto grossetano, che si è inserita molto bene, evidenziando una predisposizione per le materie di indirizzo e raggiungendo risultati buoni.

Nel corso di quello stesso anno scolastico hanno lasciato la classe cinque studenti, mentre uno soltanto non è stato ammesso alla classe successiva nello scrutinio di giugno.

Nell'a.s.2021- 2022 è entrata a far parte della classe una studentessa ripetente dalla classe 4 A.

La maggior parte dei docenti conosce la classe e lavora con essa sin dall'a.s. 2020-2021, mentre gli insegnanti di Storia e Filosofia si sono avvicinati ogni anno del triennio. Agli attuali insegnanti di Lingua e Letteratura italiana, Laboratorio della figurazione- scultura e Laboratorio di architettura la classe è stata assegnata soltanto in questo ultimo anno scolastico, comportando la necessità, da parte degli studenti, di adeguare lo studio e il lavoro domestico a nuovi metodi didattici e da parte dei docenti di adattare la propria metodologia ai livelli della classe.

Appena uniti, nell'a.s. 2020- 2021, si evidenziavano livelli differenziati di partenza, con studenti con una preparazione complessiva buona e una parte, piuttosto consistente, di studenti con preparazione di base complessivamente sufficiente e con motivazione allo studio da rafforzare, soprattutto in alcune discipline. Si presentavano anche studenti con capacità buone, ma che non sempre accompagnavano a queste uno studio approfondito e continuativo.

Oggi hanno raggiunto livelli più differenziati, registrati durante le varie attività scolastiche, sia quelle pratiche e laboratoriali che quelle che prevedono un approccio più teorico e deduttivo. La maggior parte ha raggiunto una preparazione complessiva accettabile, con un piccolo numero di studenti con preparazione di base generalmente buona o discreta. Il resto del gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente, mentre un'ultima parte, minoritaria, evidenzia una preparazione debole, con un livello insufficiente in alcune discipline.

Quest' ultima componente ha presentato problemi sia sul piano della concentrazione che della partecipazione attiva alle lezioni, compreso un autonomo lavoro a casa non adeguato. Un numero limitato di studenti a volte è stato polemico e poco rispettoso. Alcuni allievi hanno raggiunto un numero elevato di entrate in ritardo e due studenti hanno raggiunto un'alta percentuale di assenze. Gli studenti hanno comunque dimostrato un migliore rendimento nelle materie di indirizzo, dove, grazie alla loro capacità espressiva e creativa e a seguito delle esperienze di PCTO, hanno raggiunto dei buoni risultati evidenziati dalla vittoria di premi, sia a livello locale che nazionale che internazionale.

Nel corso di questo triennio il livello culturale degli studenti si è modificato e diversificato: alcuni hanno aumentato sensibilmente l'interesse personale verso iniziative curriculari ed extracurriculari, avvicinandosi a tematiche legate a problemi di attualità (Parlamento Regionale degli studenti) o professionali (Artigianato Artistico; Economia) o culturali (Erasmus; Lingue straniere; percorso di Archeologia per eccellenze) altri non hanno manifestato interesse e curiosità per l'attualità e la cultura in generale, limitandosi a uno studio basilare.

Questi interessi sono stati consolidati dal numero di iniziative, dibattiti e conferenze ai quali gli studenti hanno preso parte in questo a.s. riassunti nello schema sottostante.

Due studenti hanno partecipato alla Summer School promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'estate 2021, uno a progetti di mobilità internazionale nel Regno Unito nell'autunno 2021, e sei di loro hanno preso parte al Progetto Erasmus nell'estate 2022.

Una studentessa è membro attivo del Parlamento Regionale degli studenti dall'a.s. 2021-2022.

Al termine del corso di studi può essere espresso un bilancio positivo rispetto alla scelta scolastica compiuta, manifestandosi generalmente coerente, come si evince sia dall'interesse per le attività svolte in classe nelle discipline di indirizzo, specialmente in laboratorio, sia dalle scelte formative e relative all'ambito di lavoro espresse per il futuro, abbastanza in linea con il percorso di studi affrontato in questa scuola, nonostante qualche eccezione di studenti che hanno espresso la volontà di affrontare percorsi universitari diversi rispetto all'indirizzo.

La partecipazione delle famiglie al dialogo educativo è stata parziale ma la rappresentanza dei genitori è stata costante e attiva.

La classe presenta fasce di livello differenziate con una parte abbastanza numerosa di studenti sul livello base e sul livello intermedio, mentre solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello avanzato. Nello specifico: LIVELLO BASE: gli studenti hanno dimostrato un impegno complessivamente sufficiente ma non in tutte le discipline, dove permangono lacune. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di continui stimoli. Hanno evidenti difficoltà nell'uso della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso

del linguaggio specifico delle altre discipline, come si evidenzia sia nello scritto che nell'orale. Le conoscenze sono carenti in alcune discipline. Le capacità di organizzazione e collegamento sono quelle di base, mentre restano da migliorare la capacità di rielaborazione personale, l'aspetto critico e la coerenza verso gli argomenti oggetto di studio, che vengono relazionati in modo semplice, con alcune difficoltà di contestualizzazione. Sufficiente l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO INTERMEDIO: gli studenti hanno dimostrato un impegno pienamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni è stata apprezzabile, ma va potenziata. Hanno qualche difficoltà nell'utilizzo della lingua italiana, mentre devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico delle altre discipline. La conoscenza dei contenuti è discreta, ma mai molto approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e l'approccio critico, sono da migliorare. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo più che sufficiente, con una discreta capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alle discipline. Buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO AVANZATO: gli studenti hanno presentato un impegno buono, manifestando interesse per il miglioramento. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva. La conoscenza dei contenuti è soddisfacente. Le capacità di organizzazione e collegamento e di rielaborazione personale e critica sono buone. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo buono, con apprezzabile capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alle discipline. Molto buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

Si evidenzia che i limiti maggiori della classe si sono manifestati:

- nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni (per un certo numero di studenti)
- nello studio autonomo a casa (per un certo numero di studenti)
- nel rispetto delle scadenze per la consegna di compiti ed elaborati richiesti dagli insegnanti (per la maggior parte degli studenti)
- durante gli anni della pandemia, nel corso della didattica a distanza (per la maggioranza degli studenti).

METODOLOGIE:

La scuola accetta e approva ogni forma di metodologia purché scelta e motivata da obiettivi didattici. Da anni il Polo L. Bianciardi si è posto l'obiettivo di incrementare e raggiungere una didattica per competenze. Pertanto, l'uso di metodologie attive quali lavori di gruppo, ricerche, tesine individuali, Byod (Bring Your Own Device) problem solving, role play, flipped classroom, brainstorming, sono diffuse tra le metodologie utilizzate dai docenti.

Per quanto concerne il loro uso specifico e la loro applicazione alla didattica si rimanda alle schede dei singoli docenti, che spiegano nel dettaglio quali metodologie hanno preferito.

Importante ricordare che la scuola è molto attenta ai processi di apprendimento individualizzati; pertanto, sono adottati costantemente strumenti quali schemi, mappe, sintesi.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento della preparazione degli studenti sono stati vari. Il Cdc ne ha adottato praticamente una vasta gamma, quali prove strutturate a risposta chiusa, prove strutturate a risposta aperta, relazioni, compiti di realtà, prove pluridisciplinari, verifiche orali, interventi dal banco, compiti a casa, esercitazioni grafiche e pittoriche, esercitazioni progettuali, esercitazioni plastiche- scultoree, test motori. Anche in questo caso si rimanda alle schede dei singoli docenti, che spiegano nel dettaglio quali strumenti hanno preferito.

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Classe 3[^]: Modulo trasversale IRC e Storia e Filosofia, sul tema “Omologazione e perdita di identità personale come fonte di disagio giovanile e adulto”. Riflessione sul X rapporto EURISPES e letture tratte da Repubblica@scuola.

Classe 4[^]: Modulo trasversale Storia dell'Arte e Storia relativo ai fatti di cronaca della guerra russo- ucraina: Canova nel Museo di Kiev. Il Neoclassicismo e Napoleone.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso del triennio sono state approntate costantemente misure di recupero in itinere.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Va precisato che la partecipazione ad attività esterne alla scuola si è limitata alla primavera 2021, primavera 2022 e solo all'intero a.s. 2022 - 2023, quando l'emergenza sanitaria Sars Covid 19 ha permesso di uscire all'esterno della scuola e tornare a partecipare ad incontri pubblici. A volte si è ricorsi a partecipazioni a distanza, quando fatti contingenti lo richiedevano, come nel caso della conferenza del premio Nobel Giorgio Parisi. Anche la Giornata della Memoria e la Giornata degli autori europei si sono svolte a distanza.

Anno scolastico 2020- 2021

Mostre itineranti da marzo a settembre sugli elaborati realizzati dal gruppo di Arti Figurative durante il percorso PCTO “Trash art. Arte. Riciclo e sostenibilità” in collaborazione con il Lyons club di Grosseto.

Anno scolastico 2021- 2022

Maggio 2022: visita a Palazzo Pitti per il percorso di Educazione Civica.

Maggio 2022: visita al Museo del Tesoro dei Granduchi di Palazzo Pitti per PCTO sui gioielli.

La classe Arti Figurative ha partecipato al convegno “Evoluzione di Arte e Artigianato nella Maremma. La sfida di scegliere la crescita tra officine artigiane, scuola ed incontri” che si è tenuto dal 28 maggio 3 giugno presso le Casette Cinquecentesche della Fortezza Medicea delle mura di Grosseto a conclusione del PCTO.

Anno scolastico 2022- 2023

Conferenza incontro con l'artista iraniana Setareh Heidarizad (dicembre 2022)

Conferenza con il premio Nobel Giorgio Parisi (dicembre 2022)

Conferenza con l'associazione Olympia de Gouges – Centro antiviolenza per la lotta alla violenza contro le donne (novembre 2022).

Conferenza sulla questione di genere della Dott.ssa Eleonora Pinzuti presso la sede della CGIL Grosseto (novembre 2022).

Conferenza del Codice Rosa per la lotta alla violenza contro le donne. (dicembre 2022)

Incontro in Sala Consiliare con il Sindaco Vivarelli Colonna per il primo premio ottenuto del premio duale Camere di Commercio Germania- Italia “La bottega orafa”. (gennaio 2023)

Conferenza con ISGREC per la Giornata della Memoria (febbraio 2023)

Visita alla mostra *L'arte salvata* presso le Scuderie del Quirinale sull'impegno civile nel salvataggio delle opere d'arte durante il secondo conflitto mondiale (marzo 2023)

Conferenza dedicata alla lettura di brani e poesie in occasione della Giornata degli autori europei (marzo 2023).

L'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE ha partecipato e vinto il premio in STORIE DI ALTERNANZA per la DREAM'S HOUSE.

L'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE ha partecipato e vinto il Premio Inclusione 3.0 per il progetto “Sfida”, indetto dall' Università di Macerata in collaborazione con UICI e UniCusano.

L'indirizzo ARTI FIGURATIVE ha realizzato il pannello decorativo dedicato alla violenza contro le donne indetto dalla Camera del Lavoro CGIL di Grosseto e ha partecipato all' esposizione degli elaborati.

Entrambi gli indirizzi hanno esposto alla Mostra sulla violenza contro le donne organizzata e promossa dall'Associazione Olympia de Gouges e tenutasi alla Galleria il Quadrivio di Grosseto

Numerosi sono stati gli incontri per l'orientamento in uscita con la partecipazione di vari referenti di scuole e istituti pubblici e privati. In particolare si ricorda IED, RUFA, NABA, LABA, ISTITUTO DI MODA DI VITERBO e la Fondazione ITS TAB che ha presentato il corso di formazione post diploma “Gold and luxury” per la qualifica di Tecnico del design e della creazione del gioiello, con sede ad Arezzo.

Entrambi gli indirizzi hanno partecipato alle lezioni magistrali dell'Università di Siena con le micro-lezioni "L'archeologia dopo la terza rivoluzione scientifica" e "La cartografia come strumento della geografia" tenute dai prof. Carlo Citter e Giancarlo Macchi.

La classe ha partecipato ad attività sportive di trekking.

La classe ha partecipato a tre proiezioni cinematografiche scolastiche: Margini, L'ombra di Caravaggio, La stranezza. Inoltre hanno assistito a varie proiezioni disciplinari.

CLIL

Il percorso CLIL ha coinvolto la disciplina di Storia dell'arte con il modulo dal titolo: *Artistic culture among different totalitarianisms of the XX century*

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Dall'anno scolastico 2020- 2021 la classe ha seguito i percorsi di PCTO. I percorsi dell'indirizzo Arti Figurative si sono svolti nei locali della scuola anziché nelle singole aziende per motivi logistici e lo stage ha assunto la forma di "laboratori attivi a scuola" coordinati dagli esperti esterni. Quelli invece dell'indirizzo Architettura e Ambiente sono stati veri e propri stage, con relativo stop didattico. Nel riepilogo sottostante si evince che il biennio 2021- 2023 è stato caratterizzato dalla reiterazione dei progetti, che hanno così avuto una pregnanza maggiore nel raggiungimento degli obiettivi, acquisendo un'articolazione più ampia, approfondita e coerente.

A.s. 2020- 2021

Le attività si sono svolte presso i locali della scuola, con interventi da remoto degli esperti. Solo a fine anno è stato possibile stabilire contatti e partecipazioni dirette.

PCTO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Titolo: "Trash art. Arte, riciclo e sostenibilità"

Nell'anno scolastico 2020- 21 il progetto "I Lions per il mare", proposto agli studenti dell'indirizzo Arti Figurative dai 5 clubs Lions Amiata, Alta Maremma, Castiglione Salebrum, Orbetello Presidi, Grosseto Host, Leo Club, Presidente di Zona e Delegato Area Ambiente di Grosseto, voleva coinvolgere i giovani adolescenti intorno ai temi della sostenibilità e dell'ambiente; le azioni avevano lo scopo di sviluppare, oltre alle competenze professionali, quelle analitiche e riflessive in particolare su come, quello ambientale, potesse essere un ambito di applicazione delle competenze del profilo e, in definitiva, di orientamento per la scelta di percorsi professionali futuri. Alla realizzazione dei progetti ha dato il proprio contributo il gruppo degli studenti di Architettura e Ambiente che ha progettato e realizzato i piedistalli espositivi per le sculture.

Lo svolgimento delle attività si è avvalso della collaborazione di Maurizio Giani -Direttore Marketing di Herambiente – e Legambiente, con interventi delle dr.sse Angela Picciau; Valentina Mazzarelli; Melania Farnese e del prof. Matteo Bani.

L'attività si è conclusa con l'esposizione la *Mostra dei Pesci* al Museo di Storia naturale di Grosseto

Le opere sono state esposte anche al concorso "Trash art. Arte, riciclo e sostenibilità" a Piombino. La mostra ha poi assunto forma itinerante a Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia.

PCTO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Titolo: "Museo dell'acqua su commissione dell'AdF"

L'indirizzo di Architettura ed Ambiente, in collaborazione con Acquedotto del Fiora si è occupato dell'ideazione e realizzazione di un prodotto digitale su commissione dell'AdF inerente una progettazione del Museo dell'acqua. Il prodotto richiesto era un elaborato digitale: Sketchup e Powerpoint (elaborazione dei lavori effettuati dai ragazzi nell'aa.ss.19/20 e 20/21 per la realizzazione di un evento pubblico di presentazione degli elaborati prodotti durante la collaborazione con ADF).

Anno 2021-22

PCTO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Titolo: "La bottega orafa": Arti e mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria

Le attività di PCTO dell'indirizzo Arti Figurative sono state co-progettate attraverso il confronto e il dialogo con Confartigianato di Grosseto e la titolare del Laboratorio Orafo "Cartesio", signora Gabriella Cartella

Partecipazione al Convegno “EVOLUZIONE” dal 28 al 3 giugno presso Le Casette Cinquecentesche della Fortezza delle Mura di Grosseto.

Visita al Museo degli Argenti di Palazzo Pitti.

Mostra e sfilata dei gioielli presso l’arena per spettacoli della Fortezza delle mura di Grosseto.

PCTO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Titolo: “Un mondo accogliente. Le relazioni da intraprendere con soggetti ipovedenti e affini”

Le attività di PCTO dell’indirizzo Architettura e Ambiente sono state co-progettate attraverso il confronto e il dialogo con UICI GR, con studi professionali di Grosseto e con il Parco della Maremma, con l’intento di coinvolgere gli studenti intorno ai temi legati allo sviluppo sostenibile e alle tematiche legate all’abbattimento delle barriere architettoniche.

Visita al Parco dell’Uccellina per lo studio di percorsi tattili e sensoriali.

Visita agli Uffici e a Palazzo Pitti per verificare percorsi per l’abbattimento di barriere architettoniche nei musei.

Visita guidata alla mostra presso l’Ordine degli Architetti dedicata all’architettura sostenibile. “Pensare la città del XXI secolo. Generazione urbana a Grosseto”.

Anno 2022-23

PCTO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Titolo: “La bottega orafa: Arti e mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. Micromodellazione della cera”.

Per il secondo anno le attività di PCTO dell’indirizzo Arti Figurative sono state co-progettate attraverso il confronto e il dialogo con Confartigianato di Grosseto e Federpreziosi.

Nell’anno scolastico 2022\2023 il percorso ha trattato la tecnica orafa prevedendo l’utilizzo della cera dura e della cera morbida per la prototipazione e costruzione dei gioielli. Una tecnica estremamente versatile che, unita alle competenze già acquisite dagli alunni nell’ambito del loro indirizzo - arti visive teoriche e applicate - scultura e pittura, ha consentito agli studenti di perfezionare e canalizzare al meglio il proprio potenziale creativo.

Mostra ed evento conclusivo del percorso dal 26 al 28 maggio presso Le Casette Cinquecentesche della Fortezza delle Mura di Grosseto.

PCTO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Titolo: “Dream’s house”

Per il secondo anno il progetto si è avvalso della collaborazione dell’UICI, di studi professionali grossetani e, quest’anno, dell’Università Niccolò Cusano di Roma, con l’intento di coinvolgere gli studenti intorno ai temi legati allo sviluppo sostenibile e alle relazioni da intraprendere con soggetti ipovedenti e affini.

Le principali riflessioni si sono concentrate sulle tematiche legate all’abbattimento delle barriere architettoniche.

Visita al Sentiero dell’unicorno ad Alviano (TR). Percorso sensoriale.

Evento finale con presentazione del progetto Dream’s House che prevede il recupero della struttura Enaoli a Rispechia presso la Sala Pegaso della Provincia

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell’a.s. 2022-2023 l’insegnamento di educazione Civica ha assunto valore collegiale e l’intero Cdc ha deciso di scegliere un unico tema intorno al quale la classe ha lavorato: “La questione di genere e la violenza contro le donne”. Entrambi gli indirizzi hanno affrontato lo spinoso tema della questione di genere attraverso visioni plurime e sfaccettate, coerenti con i loro percorsi di studio, acquisendo una consapevolezza del tema multiforme e sempre problematica. Per far fronte a ciò sono stati organizzati numerosi momenti di riflessione come si evince dall’elenco di conferenze e mostre. Nella scheda disciplinare si riassumono gli obiettivi e le competenze specifiche per ogni disciplina coinvolta.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione di prima prova 21 aprile. Alcuni studenti non hanno svolto la prova

Simulazione di seconda prova 26, 27 e 28 aprile

Compilazione CV studenti

Simulazione di colloquio (partecipazione parziale delle discipline) il 14 aprile

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Pasquale Iuzzolino

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

CLASSE: 5 A Articolata Architettura e Ambiente e Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MANUALE PAOLO DI SACCO, INCONTRO CON LA LETTERATURA VOLL. 1-2-3.

MODULO N. 1	TITOLO: Giacomo Leopardi
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL PENSIERO POETICO E FILOSOFICO - VITA</p> <p>IDILLI: L'INFINITO</p> <p>GRANDI IDILLI: A SILVIA, IL SABATO DEL VILLAGGIO, LA GINESTRA VV.1-50</p> <p>OPERETTE MORALI: DIALOGO DI UN VENDITORE DI ALMANACCHI, DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE.</p> <p>LO ZIBALDONE: LE QUALITÀ POETICHE DELL'INDEFINITO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Settembre – novembre

MODULO N. 2	TITOLO: le tendenze narrative del Naturalismo francese e del Verismo italiano
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>DEFINIZIONE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO</p> <p>ZOLA: IL ROMANZO SPERIMENTALE; IL CICLO ROUGON MACQUART</p> <p>VERGA: IL CICLO DEI VINTI: I MALAVOGLIA, PREFAZIONE AL ROMANZO; CAP.: XV: L'ADDIO DI 'NTONI; MASTRO DON GESUALDO: CAP. XV, LA MORTE DI MASTRO DON GESUALDO.</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Novembre – dicembre

MODULO N. 3	TITOLO: le premesse e l'affermazione del Decadentismo
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>BAUDELAIRE</p> <p>I FIORI DEL MALE: L'ALBATRO, SPLEEN, CORRISPONDENZE</p> <p>PASCOLI: VITA E OPERE, MYRICAE: X AGOSTO.</p> <p>I CANTI DI CASTELVECCHIO: NEBBIA, LAVANDARE.</p> <p>D'ANNUNZIO: VITA E OPERE</p> <p>IL PIACERE; LE VERGINI DELLE ROCCE.</p> <p>ALCYONE: LA PIOGGIA NEL PINETO</p> <p>MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta,</p>
-----------------------------------	--

	<p>utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Gennaio- febbraio

MODULO N. 4	<p>TITOLO: il Surrealismo tra cinema, letteratura e pittura.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: la Questione di genere</p>
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL ROMANZO DELLA PSICHE: JOYCE, KAFKA, T. MANN, F. DOSTOEVSKI</p> <p>IL SURREALISMO, CARATTERISTICHE. UN CHIEN ANDALOU, BUNUEL.</p> <p>LA QUESTIONE DI GENERE: VISIONE DOCUMENTARIO SUL TEMA E REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO GRAFICO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>Competenza Educazione Civica: tutela ambientale ed ecosostenibilità.</p> <p>Affronta tematiche legate all'ambiente ed ecosostenibilità con statistiche di riferimento e ricerche comparative</p>
TEMPI	Marzo- aprile

MODULO N. 5 In itinere nei mesi di maggio- giugno	TITOLO: il superamento del Verismo. Svevo e Pirandello
--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>ITALO SVEVO: VITA E OPERE: LA COSCIENZA DI ZENO, PRAFAZIONE, PSICO-ANALISI, IL FUNERALE DI GUIDO L'UMORISMO</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: IL FU MATTIA PASCAL, UNO NESSUNO CENTOMILA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE; NOVELLE PER UN ANNO: "TU RIDI"</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	maggio

MODULO N. 6 In itinere nei mesi di maggio- giugno	TITOLO: La Lirica di Ungaretti e Montale
--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>G. UNGARETTI: VITA DI UN UOMO: VEGLIA, I FIUMI, FRATELLI, SOLDATI, MATTINA,</p> <p>E. MONTALE: OSSI DI SEPIA: NON CHIEDERCI LA PAROLA CHE SQUADRI DA OGNI LATO, MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO; LE OCCASIONI: NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza di indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	Maggio- giugno

METODOLOGIE: Lezioni partecipate e frontali, accompagnate dall'impiego di risorse didattiche audio o video. Inoltre, durante il pentamestre, sono state svolte letture tratte dai principali quotidiani online (Corriere della sera e Nazione), in vista della prima prova scritta. Per educazione civica la classe è stata divisa in gruppi di lavoro.

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche orali. Verifiche scritte (esercitazioni sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato- Tipologia A, B, C (introdotte l'anno precedente con una scheda esplicativa e con l'esempio di una prova ministeriale svolta).

RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati mediamente sufficienti e, in qualche caso, buoni. Gli studenti hanno mostrato un interesse non sempre continuo per la disciplina, pur se partecipativo e a tratti propositivo. Alcune verifiche scritte sono state sviluppate con cura e padronanza; da altre emergevano invece difficoltà sul piano dell'approfondimento dei contenuti e a livello dell'espressione formale, piuttosto insicura e scorretta (uso approssimativo della punteggiatura, tendenza alle ripetizioni lessicali, presenza, in alcuni casi, di errori ortografici e di sintassi).

Il docente Pasquale Iuzzolino attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 30 aprile come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

1

O rabido ventare di scirocco

che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;

e su nel cielo pieno

di smorte luci

trapassa qualche biocco

di nuvola, e si perde.

Ore perplesse, brividi

d'una vita che fugge

come acqua tra le dita;

inafferrati eventi,

luci-ombre, commovimenti

delle cose malferme della terra;

oh alideali dell'aria

ora son io l'agave che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio

e sfugge al mare da le braccia d'alghe

che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento

d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un tormento

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

1

rabido: rapido

2

alide: aride

3

agave: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero

1

andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e

l'ombra, meco, dinanzi . Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de 'viandanti,
 3 4 5

voluttuosamente . Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco

6

quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa : la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de 'viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1

mi s'affisarono: mi si fissarono.

2

meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3

voluttuosamente: con morboso desiderio.

4

smania mala: malvagia irrequietezza.

5

adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6

alla Stìa: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è

ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i

consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?

3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

1

Paolo Rumiz , L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande

2

Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

1

P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

2

"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

« Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de 'beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. _____

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI ITALIANO PER LO SCRITTO NEL TRIENNIO

Prova scritta di italiano – Tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione e chiara del testo	Organizzazione e accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente e coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso

Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente e i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente e il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
<u>PUNTEGGIO TOTALE</u>						

Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori "Capacità di comprendere il testo" e "Interpretazione corretta e articolata del testo".

Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura

	<p>è usata correttamente ?</p>					
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>1. Sono richiamate adeguatamente e le conoscenze apprese?</p> <p>2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi</p>	<p>Riferimenti culturali scarsi ma appropriati</p>	<p>Riferimenti culturali ampi</p>	<p>Riferimenti culturali ricchi e puntuali</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>1. Si esprimono giudizi critici?</p> <p>2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Assenza di giudizi critici</p>	<p>Limitati giudizi critici</p>	<p>Presenza di giudizi critici</p>	<p>Giudizi critici puntuali e argomentati</p>
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)</p>	<p>1. La tesi del testo proposto è ben identificata?</p> <p>2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6</p>	<p>Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10</p>	<p>Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14</p>	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18</p>	<p>Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20</p>

Coerenza del ragionamento	<p>1. È riconoscibile la struttura argomentativa ?</p> <p>2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	<p>1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali?</p> <p>2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Prova scritta di italiano – Tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</p> <p>2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo

<p>Coesione e coerenza testuali</p>	<p>1. Il testo risulta logicamente coerente?</p> <p>2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Testo non sempre coerente e poco coeso</p>	<p>Testo globalmente coerente</p>	<p>Testo globalmente coerente e coeso</p>	<p>Testo pienamente coerente e coeso</p>
<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<p>1. Il lessico è vario e ricercato?</p> <p>2. Vi è un uso appropriato del lessico?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Lessico limitato</p>	<p>Lessico appropriato ma essenziale</p>	<p>Uso accurato del lessico</p>	<p>Uso accurato e ricco del lessico</p>
<p>Correttezza grammaticale e punteggiatura</p>	<p>1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico?</p> <p>2. La punteggiatura è usata correttamente?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura</p>	<p>Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura</p>	<p>Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p>	<p>Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</p> <p>2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?</p>	<p>Testo estremamente povero e non valutabile</p>	<p>Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi</p>	<p>Riferimenti culturali scarsi ma appropriati</p>	<p>Riferimenti culturali ampi</p>	<p>Riferimenti culturali ricchi e puntuali</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 pt)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi? 	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrive un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrive un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrive un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I 	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione

	riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?					
<u>PUNTEGGIO TOTALE</u>						

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Studenti con disturbi specifici di apprendimento

INDICAZIONI GENERALI (max 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

L'elaborato è del tutto incoerente è disorganico, mancano una ideazione pertinente e una pianificazione	1-5
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso	6-11
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo	12-15
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	16-17
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica	18-19
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (20 punti)

Il lessico è molto povero e scorretto	1-5
Il lessico è limitato e presenta inesattezze	6-11
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato	12-13
Il lessico è corretto e preciso	14-17
Il lessico è corretto, preciso e ricco	18-20

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)

L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto un'elaborazione	1-5
L'elaborato evidenzia lacune nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'elaborazione è generalmente incerta	6-11
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'elaborazione è parzialmente incerta	12-14
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; la rielaborazione non è particolarmente approfondita ma corretta	15-17
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	18-19
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali; ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)	.../60

INDICAZIONI SPECIFICHE – TIPOLOGIA A (max 40 punti)**1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)**

Manca il rispetto dei vincoli	1-4
I vincoli sono scarsamente rispettati e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5
I vincoli sono parzialmente rispettati e con alcune approssimazioni	6-7
I vincoli sono adeguatamente rispettati	8-9
I vincoli sono pienamente rispettati	10

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)

Il testo è del tutto frainteso, non ne è compresa la struttura e non sono colti né gli snodi tematici né la peculiarità stilistica	1-4
Il testo è parzialmente compreso, la struttura è colta solo approssimativamente e non sono individuati con chiarezza gli snodi tematici né la peculiarità stilistica	5
Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura è colta nei suoi aspetti generali, sono parzialmente individuati gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche principali	6-7
Il testo è compreso pienamente nel suo senso complessivo e sono parzialmente colti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	8-9
Il testo è compreso pienamente nel suo senso complessivo e sono pienamente colti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	10

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)

Analisi lacunosa e scorretta	1-4
Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5
Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6-7
Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	8
Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	9
Analisi puntuale, approfondita e completa	10

4. Interpretazione del testo (10 punti)

Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4
Interpretazione lacunosa e solo parzialmente corretta	5
Interpretazione semplice e/o superficiale ma pertinente	6-7
Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extra-testuale corretto	8

Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extra-testuali	9
Interpretazione approfondita, articolata e completa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori specifici)/40
Punteggio totale (somma degli indicatori generali più quelli specifici per la Tipologia A)	.../100
Punteggio totale convertito in ventesimi (100:5) ed arrotondato/20

INDICAZIONI SPECIFICHE – TIPOLOGIA B (max 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	
Le tesi e le argomentazioni non vengono riconosciute	1-5
Le tesi e le argomentazioni vengono parzialmente riconosciute	6-12
Le tesi e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute e colte nel significato complessivo	13-15
Le tesi e le argomentazioni vengono adeguatamente riconosciute, anche nel dettaglio, e colte nel significato complessivo	15-17
Le tesi e le argomentazioni vengono riconosciute pienamente nel dettaglio e colte nel significato specifico	18-20
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	
Il percorso non è riconoscibile e l'uso dei connettivi è assente	1-4
Il percorso è lacunoso e l'uso dei connettivi è errato	5
Il percorso è semplice, anche se non sempre coerente, e l'uso dei connettivi presenta incertezze	6
Il percorso è semplice e coerente, l'uso dei connettivi è globalmente appropriato	7-8
Il percorso è coerente e ben strutturato, l'uso dei connettivi è globalmente appropriato	9
Il percorso è molto coerente e strutturato, presenta una discreta complessità e chiarezza, l'uso dei connettivi è vario e corretto	10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	
I riferimenti sono assenti o scorretti	1-4
I riferimenti sono generici e talvolta impropri	5
I riferimenti sono semplici ma pertinenti	6-7
I riferimenti sono articolati e pertinenti	8
I riferimenti sono numerosi, articolati e pertinenti	9
I riferimenti sono originali, ampi e approfonditi	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori specifici)/40
Punteggio totale (somma degli indicatori generali più quelli specifici per la Tipologia A)/100
Punteggio totale convertito in ventesimi (100:5) ed arrotondato/20

INDICAZIONI SPECIFICHE – TIPOLOGIA C (max 40 punti)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)	
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia; il titolo e/o la parafrasi sono assenti anche se richiesti	1-4
L'elaborato non centra temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo e/o la parafrasi sono inadeguati e poco efficaci	6-11
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente adeguati	12-16
L'elaborato è preciso e pertinente alla traccia; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti	17-19
L'elaborato è ben articolato, molto preciso e pertinente alla traccia; il titolo e/o la parafrasi sono originali e pertinenti	20
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità	1-4
L'esposizione è parzialmente ordinata e consequenziale	5
L'esposizione è globalmente ordinata e lineare anche se presenta delle incongruenze	6-7
L'esposizione è globalmente ordinata e lineare	8
L'esposizione è strutturata in modo molto coerente e consequenziale	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	
Le conoscenze sono scarse e i riferimenti sono assenti o scorretti	1-4
Le conoscenze e i riferimenti sono generici e talvolta impropri	5
Le conoscenze e i riferimenti sono semplici ma pertinenti	6-7
Le conoscenze e i riferimenti sono articolati e pertinenti	8
Le conoscenze e i riferimenti sono numerosi, articolati e pertinenti	9
Le conoscenze e i riferimenti sono originali, ampi e approfonditi	10
Punteggio parziale (somma degli indicatori specifici)/40
Punteggio totale (somma degli indicatori generali più quelli specifici per la Tipologia A)	.../100
Punteggio totale convertito in ventesimi (100:5) ed arrotondato/20

INSEGNANTE: DANIELE GOVI

DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE

CLASSE: 5A ARTI FIGURATIVE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini.

MODULO N.1 (macro-modulo) DISCIPLINE PITTORICHE	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico. Progettazione e rielaborazione creativa
--	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none">● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <p>COMPETENZE COMUNI</p> <p>Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none">● 1- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.● 2- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none">● 1- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.● 2- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc. <p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori) Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in
-----------------------------------	---

relazione ai processi e alle risorse

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità

COMPETENZE COMUNI

- Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti.
- Sa contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti

Comune ai licei artistici

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala
- Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.

Indirizzo Arti figurative

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.
- Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

- Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.
- Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

Contenuti:

- Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
- Progettazione di soluzioni nuove e creative

sotto **MODULO n. 1** (periodo settembre/ottobre)

Dall'autoritratto al selfie

competenza osservata:

- COMPORRE IMMAGINI

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media;

quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto? Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali. L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé". Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui/lei congeniali, l'alunno/a scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale, sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla. *Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.*

FASE ESECUTIVA: Realizzazione dell'opera ideata con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto.

sotto MODULO n. 2 (ottobre/dicembre)

EDUCAZIONE CIVICA

LA VIOLENZA DI GENERE...pannello decorativo m2 per m2,5

competenze osservata:

- APPLICARE TECNICHE GRAFICHE e PITTORICHE

nell'atrio del sindacato CGIL di Grosseto dovrà essere collocato un pannello decorativo che illustri la violenza di genere...Eseguito su 20 tele di cm 50 per 50.

Per tale iniziativa si scelga di progettare i seguenti prodotti:

- . un grande pannello decorativo di m. 2 per 2,5 da collocare nell'atrio del sindacato
- . una serie di 20 tele.cm 50 per 50 che comporranno il pannello decorativo finale
- . mostra dei vari progetti eseguiti dai 12 alunni della 5A ARTI FIGURATIVE...

Si richiedono i seguenti elaborati

FASE PROGETTUALE: - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; - progetto pittorico

	<p>esecutivo, in scala, con misure dell'opera e tavole di ambientazione; - relazione illustrativa del progetto <u>FASE ESECUTIVA</u>: elaborato definitivo su foglio F4 cm. 50X70. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tele 50 per 50 eseguite con colori acrilici.</i></p> <p>sotto MODULO n. 3 (periodo dicembre/gennaio) <u>PANNELLO DECORATIVO PER UNA FRUTTERIA IN UN PAESE DI MARE</u> competenze osservate: - METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE - COMPORRE IMMAGINI</p> <p><u>SOLO FASE PROGETTUALE EX TEMPORE:</u> - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; <i>Materiali e tecniche da utilizzare: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.</i></p> <p>sotto MODULO n. 4 (periodo gennaio/febbraio)</p> <p>Competenza osservata: - TESTO DI COMPITO...L 'ABBRACCIO COMPORRE IMMAGINI ANCHE IN MOVIMENTO <i>comporre immagini anche in movimento su un elaborato grafico Pittorico di dimensioni 297 cm per 420 cm corredato di titolo e relazione descrittiva sul tema dell'abbraccio. Valido anche come concorso dedicato a FRANCO BONELLI.</i></p> <p><u>FASE PROGETTUALE:</u> documentazione, ricerca di testi e articoli di giornale - schizzi preliminari e bozzetti in scala con annotazioni e campionature, eseguiti con tecnica libera; - relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera. FASE ESECUTIVA: Realizzazione, dell'opera ideata, con tecniche e materiali in riferimento al proprio progetto. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4, 29 x 42; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici, collage ecc.); pennelli di numerazione varia.</i></p> <p><u>PCTO: La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria.</u> <u>GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI.</u> Attività d'aula: (periodo febbraio-marzo) - Produzione di elaborati grafico-pittorici</p> <p>sotto MODULO n. 5 (periodo marzo/aprile) <u>EX TEMPORE...PROGETTAZIONE DI UN PANNELLO DECORATIVO DA INSERIRE IN UN CENTRO NAUTICO</u> competenze osservate: - COMPORRE IMMAGINI <u>SOLO FASE PROGETTUALE EX TEMPORE:</u> - schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni e campionature; <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli F4 semi ruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di</i></p>
--	---

numerazione varia.

PCTO/EDUCAZIONE CIVICA (periodo aprile)

Realizzazione di un power point o video di presentazione/documentazione dell'esperienza del PCTO.

Competenze osservate:

- **IMPRENDITORIALITA'**
- **METODOLOGIE DI PRESENTAZIONE**

sotto MODULO n. 6 (periodo aprile)

competenze osservate:

- **APPLICARE TECNICHE GRAFICHE**

Realizzazione di un elaborato grafico e pittorico del progetto completo del manufatto realizzato nell'ambito del PCTO.

La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI. Tavola riassuntiva.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi F4 semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la grafica e la pittura (tempere, acquerelli e acrilici etc.); pennelli di numerazione varia.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (periodo 26-27-27 aprile) vedi tema assegnato nell'allegato al documento del 15 maggio

Presumibilmente sarà svolto il **sotto MODULO n. 7** nel periodo maggio/giugno

I personaggi della fiaba di BOBERONTOLO

progettazione dei personaggi della fiaba ..solo ex tempore

I 'arte e l'inconscio

“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, La Tempesta

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito ed esercitarono una forte influenza anche in campo artistico. Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”. Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno. Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto. Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico. Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del

	<p>poeta Comte de Lautréamont: “bello come l’incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall’“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.</p> <p>Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici si delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle proprie capacità interpretative ed espressive e delle proprie competenze tecnico-artistiche; si scelga il linguaggio espressivo più congeniale e si progetti un’opera pittorica, illustrandone il percorso ideativo.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati</p> <p>FASE PROGETTUALE: schizzi preliminari e bozzetti pittorici con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera.</p> <p>FASE ESECUTIVA: - Realizzare l’elaborato su tela con tecnica pittorica ad olio.</p> <p><i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruviti 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tela cm. 50 x 50; materiale per la pittura ad olio.</i></p>
TEMPI	Da settembre a giugno

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell’unità di apprendimento basata sulle fasi informazione – produzione – verifica. Durante l’attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l’induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L’attività didattica è stata svolta prevalentemente nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento, in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci, ed è stata effettuata al termine dello svolgimento dell’unità di apprendimento ed ha tenuto conto dell’aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all’autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all’interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI

Il gruppo classe è costituito da 12 alunni, 11 femmine e un maschio.

La classe ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e la partecipazione è stata abbastanza attiva, anche se, da parte di alcuni, la concentrazione sul lavoro assegnato è apparsa discontinua e talvolta superficiale.

I livelli di partenza sono stati per quasi tutti adeguati, seppure con delle differenze. Gli alunni hanno risposto in maniera abbastanza positiva alle proposte educativo-didattiche, ma non tutti allo stesso modo. In generale, i tempi di lavoro sono stati piuttosto dilatati e l’approfondimento dei temi proposti non sempre è stato costante

da parte di tutti. Nell'ultimo periodo, soprattutto nel mese di aprile-maggio ho notato un buon miglioramento nello studio del disegno dal vero con il modello vivente, quasi tutti hanno dimostrato di possedere una buona osservazione sulla forma vivente e hanno velocizzato tutto il lavoro.

Il comportamento della classe è apparso, nel complesso, rispettoso delle norme della buona educazione e della civile convivenza;

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni con risultati complessivamente positivi, anche se diversificati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. E' risultato più che discreto il metodo di lavoro acquisito, dalla fase ideativo/progettuale alla fase esecutivo/laboratoriale, buona la conoscenza e l'uso dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi, ma con delle distinzioni: un gruppo di studenti ha mostrato interesse e partecipazione costante ed alcuni di essi hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti anche eccellenti; una parte non sempre ha mantenuto un impegno adeguato e non ha sviluppato al meglio le proprie potenzialità; alcuni sono stati poco puntuali nel portare a termini i lavori assegnati.

EDUCAZIONE CIVICA

la violenza di genere

Progettazione di un pannello decorativo da inserire nell'atrio del sindacato CGIL di Grosseto, metri 2 per metri 2,5, eseguito con colori acrilici su 20 tele 50 cm per 50cm. Tutto il lavoro è stato eseguito nel periodo ottobre-dicembre.

PCTO: La bottega orafa: Arti e Mestieri – Laboratorio attivo di metalli ed oreficeria. GEOMETRIE DELLA NATURA – METAMORFOSI.

Realizzazione di un power point o video di presentazione/documentazione dell'esperienza del PCTO.
(svolgimento in ore 18)

Il docente: DANIELE GOVI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A ARTI FIGURATIVE il giorno 28/04/2023

Gli studenti li approvano.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE svolta dal 26 al 28/04

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL
PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

LA FAMIGLIA

Nell'ambito storico-artistico la famiglia è stata interpretata e rappresentata da artisti di epoche diverse in opere pittoriche e plastiche, attraverso varie forme espressive; questi "ritratti di gruppo" riflettono tanto la realtà socio-culturale del tempo quanto la personale sensibilità dell'artista.

Tra le opere più significative su questo tema si possono citare:

- "LAS MENINAS", Velázquez, olio su tela, 1656
- "LA FAMIGLIA SOLER", Picasso, olio su tela, 1903
- "GRUPPO FAMILIARE", Henry Moore, bronzo, 1945.



Las Meninas



La famiglia Soler



Gruppo familiare

“Las Meninas” è considerato il capolavoro di Velázquez. È una composizione di enorme impatto visivo; la struttura e il posizionamento spaziale delle figure sono studiati con estrema cura e con grande originalità. L'Infanta Margherita, in piedi tra le sue damigelle d'onore, sebbene sia la più piccola è evidentemente la figura centrale. Il re e la regina di Spagna (Filippo IV e sua moglie Marianna) appaiono riflessi nello specchio alle sue spalle, che diventa il vero punto focale del dipinto. Poiché si deve immaginare che la coppia reale si trovi nello spazio davanti al dipinto, tale artificio fa sì che gli spettatori si sentano esclusi dalla scena in quanto il loro posto è occupato dai due sovrani. Sulla sinistra del quadro si può vedere il pittore stesso in piedi di fronte alla sua grande tela. In questa scena d'interni Velázquez sa infondere un suo personale realismo; il dipinto diventa un vero e proprio documento “fotografico”.

“amiglia Soler” è una delle opere più belle del periodo blu di Picasso; raffigura il gruppo familiare in un prato durante la merenda. Sulla tovaglia sono disposti, assieme al vino e alla frutta, un fucile e una lepre appena cacciata. Lo sfondo di colore blu è simile ad un fondale di teatro. L'atteggiamento solenne dei soggetti ritratti, che fissano il pittore, conferisce al dipinto un senso di eternità ed esprime il rispetto dell'intimità della famiglia. Picasso immortalava con incisività le espressioni statiche e assortite di tutti i personaggi.

“Gruppo familiare” di Henry Moore presenta una forte ascendenza classica, riconoscibile nella scelta del tema e nell'elaborazione della composizione, e un'impronta surrealista, nella moderna semplificazione dell'immagine (il panno del bambino viene risolto in una serie di anelli concentrici, la seduta dei personaggi in una linea elegante e astratta); il volto del padre, quasi un manichino, è attraversato da una audace fenditura. Questi elementi concorrono ad evidenziare la ricerca di Moore di ritmi e astratte armonie, di alternanza tra vuoto e pieno nella ricerca di fusione tra le forme dei tre personaggi.

Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, il candidato delinea un proprio progetto sul tema della famiglia, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (18 ore complessive)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA CLASSE QUINTA

Prova di DISCIPLINE PITTORICHE

(Simulazione prova di indirizzo ARTI FIGURATIVE curvatura del plastico/pittorico Esame di Stato)

Alunno/a

INDICATORE		Punteggio max. per ogni indicatore	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale Progressione logica nello sviluppo del tema. (Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche disparati e di diverso valore, tra i bozzetti studiati e sviluppati;	Imprecisa e incompleta	1	
	Incompleta	2	
	Parzialmente sviluppata	3	

<p>l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che viene richiesto dalla prova, che conduce verso una maturazione progressiva, fino a compiere una scelta finale).</p>	Adeguatamente articolata	4	
	Sviluppo completo con efficace uso delle tecniche	5	
	Sviluppo completo e approfondito con eccellente uso delle tecniche	6	
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia</p> <p>Coerenza delle parti (Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato. Es. a seconda di quello che chiede il compito: coerenza tra elementi e immagine, coordinata coerenza grafica e pittorica).</p>	Carente	1	
	Adeguate	2	
	Corretta	3	
	Buona/Ottima	4	
<p>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</p> <p>(Si valuta la capacità e l'originalità della comunicazione scelta e sviluppata, con rilievi evidenti di originalità nella proposta)</p>	Carente	1	
	Adeguate	2	
	Corretta	3	
	Buona/Ottima	4	
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</p> <p>(Usa in modo appropriato gli strumenti e le tecniche, per una esecuzione corretta sia grafica che pittorica).</p>	Incerta e confusa	1	
	Corretta	2	
	Autonoma e sicura	3	
<p>Efficacia comunicativa</p> <p>(Si valuta: allestimento dell'elaborato, presentazione e cura della impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e il grado di personalizzazione)</p>	Scarsa	1	
	Comunicativa	2	
	Esauriente	3	

		totale/20
--	--	---------------	----------

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: DANIELE GOVI

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE DI PITTURA

CLASSE: 5A ARTI FIGURATIVE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini.

MODULO N.1 (macro-modulo) LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica Le conoscenze e i contenuti del Laboratorio della Figurazione si integrano e completano la programmazione di Discipline Pittoriche con particolare riferimento all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.
--	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti Area IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. COMPETENZE COMUNI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. Comuni a tutti i licei artistici <ul style="list-style-type: none"> ● 1- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. ● 2- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
-----------------------------------	--

Indirizzo Arti figurative

- 1- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.
- 2- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)

Area IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza imprenditoriale

- Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse
- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Porsi in modo adeguato di fronte a situazioni problematiche riconoscendone caratteristiche e livello di complessità
- Sviluppare spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee e saper accettare la responsabilità

COMPETENZE COMUNI

- Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti.
- Sa contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti

Comune ai licei artistici

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala
- Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.

Indirizzo Arti figurative

- Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.
- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione
- SA gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO come da DISCIPLINE PITTORICHE

In realtà il programma di LABORATORIO PITTURA è molto simile a quello di Discipline pittoriche essendo anche io lo stesso insegnante.

Ho privilegiato nelle tre ore di laboratorio settimanali lo studio e l'applicazione delle varie tecniche pittoriche come l'acquarello la tempera l'acrilico e il colore a olio. Sono state eseguite da parte dei ragazzi numerose tele con queste tecniche. Nell'arco dell'anno scolastico sono state allestite piccole mostre

	<p>a quegli alunni più meritevoli nei locali del liceo e mostre più importanti nella sede del sindacato CGIL di Grosseto e alla Galleria il Quadrivio di Grosseto dove hanno partecipato tutti e 12 gli alunni.</p> <p>Nelle tre ore settimanali di laboratorio soprattutto nei mesi di aprile e maggio sono state effettuate lezioni di disegno dal vero con il modello vivente maschile soprattutto nudo per far capire agli alunni le varie situazioni anatomiche superficiali ed estetiche del corpo umano. Sono state fatte lezioni teoriche sulle tecniche pittoriche nella Storia dell'Arte con l'ausilio di diapositive.</p>
TEMPI	Da settembre a giugno

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell'unità di apprendimento basata sulle fasi informazione – produzione – verifica. Durante l'attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l'induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento, in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci, ed è stata effettuata al termine dello svolgimento dell'unità di apprendimento ed ha tenuto conto dell'aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all'autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all'interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI come da DISCIPLINE PITTORICHE

Il docente: DANIELE GOVI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A ARTI FIGURATIVE il giorno 28/04/2023.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: prof.ssa Antonella De Felice

DISCIPLINA: Discipline Plastico - Scultoree

CLASSE: V A indirizzo Arti figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: manuali sulle tecniche della scultura, monografie di artisti, fonti multimediali, internet.

MODULO N. 1	TITOLO: “Dall’Autoritratto al selfie” Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Sviluppo plastico: utilizzo di materiali plastici di vario tipo.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze : Comune ai licei artistici Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche. Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala. Indirizzo Arti figurative Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici Conoscenze Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell’arte. Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico. Contenuti Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Elaborati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale in scala eseguita con tecnica libera; sviluppo plastico attraverso l’uso dei materiali e tecniche più idonei alla rappresentazione relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l’urbanistica e il paesaggio.
TEMPI	Dal mese di Settembre al mese di Gennaio

MODULO N. 2	TITOLO: “Il valore dell’acqua” - compito autentico Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Sviluppo plastico : utilizzo di materiali di vario tipo.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPETENZE COMUNI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Comuni a tutti i licei artistici Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Indirizzo Arti figurative Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.</p> <p>Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.</p> <p>Comune ai licei artistici Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scoltorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</p> <p>Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</p> <p>Indirizzo Arti figurative Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.</p> <p>Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</p> <p>Conoscenze Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</p>
-----------------------------------	--

	<p>Contenuti Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Elaborati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; sviluppo plastico attraverso l'uso dei materiali e tecniche più idonei alla rappresentazione relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla Le sperimentazioni del concetto di "Arte totale" del '900 e le sue contaminazioni. Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.</p>
TEMPI	Dal mese di gennaio al mese di maggio
MODULO N. 3	<p>TITOLO: PCTO "LA BOTTEGA ORAFA: ARTI E MESTIERI – LABORATORIO ATTIVO DI METALLI ED OREFICERIA, MICROMODELLAZIONE DELLA CERA" Progettazione e realizzazione di manufatti in cera, successivamente tradotti in argento attraverso il procedimento tecnico della fusione a cera persa. "METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA" Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</p>

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza Imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza del Profilo in uscita Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Competenza Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte. Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Contenuti “METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA” <i>Progettazione di manufatti in cera . Fusione a cera persa, traduzione in argento del manufatto realizzato.</i> <i>Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</i> <i>Mostra espositiva, evento conclusivo del percorso effettuato.</i></p> <p>Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.</p>
TEMPI	Dal mese di Gennaio al mese di Maggio
MODULO N. 4	<p>TITOLO: Progettazione di un diffusore sonoro da collocare nell’area verde dell’Università di Grosseto (parco museale) commissionato da Lyons club di Grosseto Sviluppo plastico: utilizzo di materiali plastici di vario tipo per la realizzazione di bozzetti.</p>

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Comune ai licei artistici Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</p> <p>Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</p> <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <p>applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Conoscenze Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell’arte. Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</p> <p>Contenuti Progettazione e realizzazione di bozzetti plastici sul tema assegnato Elaborati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;</p>
-----------------------------------	--

	<p>progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale in scala eseguita con tecnica libera; sviluppo plastico attraverso l'uso dei materiali e tecniche più idonei alla realizzazione di un bozzetto relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera . Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio.</p>
TEMPI	Dal mese di Aprile al mese di Giugno.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **Educazione civica**

CLASSE: **V A INDIRIZZO Arti figurative**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: manuali sulle tecniche della scultura, monografie di artisti, fonti multimediali, internet.

MODULO N. 1	TITOLO: Elaborazione dei pannelli: novembre 2022 per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne commissionato dalla CGIL per la sede di Grosseto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <p>Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>COMPETENZE COMUNI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <p>applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p>

	<p>Indirizzo Arti figurative</p> <p>comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.</p> <p>CONOSCENZE Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte.</p> <p>CONTENUTI per materia Elaborazione dei pannelli: novembre 2022 per la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" Progettazione grafica attraverso l'uso di strumenti e tecniche specifiche Realizzazione del definitivo prescelto su tavola di legno e acrilico , lavoro di gruppo.</p>	
TEMPI	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	eria : Discipline Plastico progettuali n. 12	eria.....

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Antonella De Felice : attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ A arti figurative il giorno 02 maggio 2023
 Gli studenti approvano.

METODOLOGIE

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA

Il testo di compito ha rispecchiato quanto stato stabilito nel consiglio di classe e nell'ambito disciplinare di appartenenza.

Le verifiche hanno riguardato gli elaborati grafici su tema assegnato ed i successivi sviluppi plastici

Le verifiche sono servite a documentare la correttezza e la qualità espressiva delle fasi metodologiche e procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).

RISULTATI OTTENUTI

La classe nel corso dell'anno scolastico ha lavorato con impegno ed interesse a tutte le attività didattiche proposte. Gli alunni hanno mantenuto l'ottimo rapporto di dialogo con la docente, già manifestato negli anni scolastici precedenti, evidenziando maggior consapevolezza ed un atteggiamento più maturo verso il lavoro

svolto. Nella Progettazione hanno raggiunto buoni, ottimi livelli, sono riusciti a sviluppare e consolidare in questo anno scolastico una maggiore capacità di analisi sui temi proposti, affrontati in modo approfondito e con un utilizzo adeguato delle tecniche specifiche. La maggior parte di essi ha evidenziato un linguaggio espressivo autonomo e personale, tradotto anche attraverso l'utilizzo di tecniche plastico – scultoree non solo tradizionali.

Anche nel lavoro di gruppo per la realizzazione del pannello sul tema della violenza sulle donne hanno mostrato grande senso di responsabilità e collaborazione.

Nelle attività legate al PCTO la classe ha evidenziato un atteggiamento di forte interesse , gli alunni hanno partecipato nel corso degli anni in modo attivo e propositivo al lavoro svolto , anche a tutte quelle attività extracurricolari (mostre, conferenze, eventi), riscuotendo riconoscimenti ed apprezzamenti nel territorio non solo a livello locale.

La collaborazione con i docenti di tutte le discipline, ma in particolare con quelli delle discipline di indirizzo , ha favorito il dialogo educativo e l'approfondimento dei temi trattati.

Anche per l'Educazione Civica attraverso il lavoro svolto sulla " Violenza contro le donne" è stato trattato il tema della violenza di genere, affrontato nelle seguenti discipline all'interno del consiglio di classe:

Competenze :

Imprenditorialità Letteratura italiana, Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche

Patrimonio culturale e Partecipare al dibattito culturale Storia dell'arte, Lingua e letteratura inglese

Complessità dei problemi : Storia e Filosofia

Sicurezza: Scienze motorie

:Ecosostenibilità: IRC (in aggiunta alle osservazioni di Storia e Filosofia)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti

Contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti

Il docente : Antonella De Felice attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Arti figurative il giorno 02 maggio 2023 , come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: **MATTEO MAGGIO**

DISCIPLINA: **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA**

CLASSE: **5 A art** indirizzo Arti figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: manuali sulle tecniche della scultura, monografie di artisti, fonti multimediali, internet.

MODULO N. 1	TITOLO: "Dall'Autoritratto al selfie" Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Sviluppo plastico: utilizzo di materiali plastici di vario tipo.
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Comune ai licei artistici Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</p> <p>Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</p> <p>Indirizzo Arti figurative Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.</p> <p>Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</p> <p>Conoscenze: Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali. Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme.</p> <p>Contenuti: Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell’arte moderna e contemporanea. Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.</p> <p>Contenuti Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Elaborati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale in scala eseguita con tecnica libera; sviluppo plastico attraverso l’uso dei materiali e tecniche più idonei alla rappresentazione relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.</p> <p>Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l’urbanistica e il paesaggio.</p>
TEMPI	Dal mese di settembre al mese di gennaio

MODULO N. 2	TITOLO: “Il valore dell’acqua” - compito autentico Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Sviluppo plastico: utilizzo di materiali di vario tipo.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPETENZE COMUNI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Comuni a tutti i licei artistici Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Indirizzo Arti figurative Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.</p> <p>Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.</p> <p>Comune ai licei artistici Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti all’ esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</p> <p>Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</p> <p>Indirizzo Arti figurative Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.</p> <p>Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</p> <p>Conoscenze: Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali. Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme.</p>
-----------------------------------	--

	<p>Contenuti:</p> <p>Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea. Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.</p> <p>Contenuti Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Elaborati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; sviluppo plastico attraverso l'uso dei materiali e tecniche più idonei alla rappresentazione relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla Le sperimentazioni del concetto di "Arte totale" del '900 e le sue contaminazioni. Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.</p> <p><i>Progettazione di manufatti</i> <i>Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto</i></p>
TEMPI	Pentamenstre
MODULO N. 3	<p>TITOLO: PCTO "LA BOTTEGA ORAFA: ARTI E MESTIERI – LABORATORIO ATTIVO DI METALLI ED OREFICERIA, MICROMODELLAZIONE DELLA CERA" Progettazione e realizzazione di manufatti in cera, successivamente tradotti in argento attraverso il procedimento tecnico della fusione a cera persa. "METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA" Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza Imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>Competenza del Profilo in uscita Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Competenza Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici.</p>

	<p>Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte. Conoscenza delle metodologie di presentazione – comunicazione del proprio lavoro artistico.</p> <p>Contenuti “METAMORFOSI E GEOMETRIE DELLA NATURA” <i>Progettazione di manufatti in cera. Fusione a cera persa, traduzione in argento del manufatto realizzato.</i> <i>Produzione di un powerpoint sul lavoro svolto. Compito autentico</i> <i>Mostra espositiva, evento conclusivo del percorso effettuato.</i></p> <p>Le sperimentazioni del concetto di “Arte totale” del ‘900 e le sue contaminazioni. Mercato, committenza, sistemi espositivi, circuito produttivo, iter esecutivo, riproduzione seriale, diffusione delle procedure plastiche in altri ambiti operativi. Realizzazione della presentazione dei propri lavori artistici - scultorei.</p>
TEMPI	Pentamestre

MODULO N. 4	<p>TITOLO: Progettazione di un diffusore sonoro da collocare nell'area verde del l'Università di Grosseto (parco museale) commissionato da Lyons club di Grosseto. Sviluppo plastico: utilizzo di materiali plastici di vario tipo per la realizzazione di bozzetti.</p>
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Comune ai licei artistici Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti all'esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala</p> <p>Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala.</p> <p>Indirizzo Arti figurative Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.</p> <p>Sa sviluppare tutte le fasi inerenti all'esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.</p> <p>Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici</p> <p>Conoscenze: Conoscenze approfondite delle principali tecniche plastiche, scultoree e dei linguaggi multimediali.</p>
-----------------------------------	--

	<p>Conoscenze relative alle problematiche tecniche – operative legate ad esperienze di installazione di forme.</p> <p>Contenuti: Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea. Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – plastico.</p> <p>Contenuti Progettazione e realizzazione di una scultura/installazione sul tema assegnato Elaborati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale in scala eseguita con tecnica libera; sviluppo plastico attraverso l'uso dei materiali e tecniche più idonei alla rappresentazione relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.</p> <p>Le sperimentazioni del concetto di "Arte totale" del '900 e le sue contaminazioni. Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio.</p>
TEMPI	Pentamestre

EDUCAZIONE CIVICA

MODULO	TITOLO: Elaborazione dei pannelli: novembre 2022 per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne commissionato dalla CGIL per la sede di Grosseto
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <p>Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>COMPETENZE COMUNI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p>

	<p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <p>applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Indirizzo Arti figurative</p> <p>comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee.</p> <p>CONOSCENZE Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici. Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema dell'arte.</p> <p>CONTENUTI per materia Elaborazione dei pannelli: novembre 2022 per la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" Progettazione grafica attraverso l'uso di strumenti e tecniche specifiche Realizzazione del definitivo prescelto su tavola di legno e acrilico , lavoro di gruppo.</p>
--	---

TEMPI	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	Materia: Discipline Plastico progettuali n. 12	Materia.....

METODOLOGIE

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA

Il testo di compito ha rispecchiato quanto stato stabilito nel consiglio di classe e nell'ambito disciplinare di appartenenza.

Le verifiche hanno riguardato gli elaborati grafici su tema assegnato ed i successivi sviluppi plastici

Le verifiche sono servite a documentare la correttezza e la qualità espressiva delle fasi metodologiche e procedurali, nei tempi stabiliti, secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).

RISULTATI OTTENUTI

La classe nel corso dell'anno scolastico ha lavorato con impegno ed interesse a tutte le attività didattiche proposte. Gli alunni hanno mantenuto l'ottimo rapporto di dialogo con il docente, evidenziando maggior consapevolezza ed un atteggiamento più maturo verso il lavoro svolto. Nella Progettazione hanno raggiunto buoni, ottimi livelli, sono riusciti a sviluppare e consolidare in questo anno scolastico una maggiore capacità di analisi sui temi proposti, affrontati in modo approfondito e con un utilizzo adeguato delle tecniche specifiche. La maggior parte di essi ha evidenziato un linguaggio espressivo autonomo e personale, tradotto anche attraverso l'utilizzo di tecniche plastico – scultoree non solo tradizionali.

Anche nel lavoro di gruppo per la realizzazione del pannello sul tema della violenza sulle donne hanno mostrato grande senso di responsabilità e collaborazione.

Nelle attività legate al PCTO la classe ha evidenziato un atteggiamento di forte interesse, gli alunni hanno partecipato nel corso degli anni in modo attivo e propositivo al lavoro svolto, anche a tutte quelle attività extracurricolari (mostre, conferenze, eventi), riscuotendo riconoscimenti ed apprezzamenti nel territorio non solo a livello locale.

La collaborazione con i docenti di tutte le discipline, ma in particolare con quelli delle discipline di indirizzo, ha favorito il dialogo educativo e l'approfondimento dei temi trattati.

Anche per l'Educazione Civica attraverso il lavoro svolto sulla "Violenza contro le donne" è stato trattato il tema della violenza di genere, affrontato nelle seguenti discipline all'interno del consiglio di classe:

Competenze:

Imprenditorialità Letteratura italiana, Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche

Patrimonio culturale e Partecipare al dibattito culturale Storia dell'arte, Lingua e letteratura inglese

Complessità dei problemi: Storia e Filosofia

Sicurezza: Scienze motorie

Ecosostenibilità: IRC (in aggiunta alle osservazioni di Storia e Filosofia)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti

Contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti

Il docente: Matteo Maggio attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Arti figurative il giorno 02 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARTA RABAGLI

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

CLASSE: 5 A ARCHITETTURA E AMBIENTE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Manuali d'arte, Manuali tecnici di Architettura, Internet: siti di Architettura, Programmi multimediali

MODULO N. 1	TITOLO: video per il concorso "Storie di alternanza": DREAM'S HOUSE PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico zione del progetto.</p>

	<p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</p> <p>Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo)</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti:</p> <p>Ideazione e realizzazione di un prodotto digitale per la partecipazione al concorso "STORIE DI ALTERNANZA". Premio delle Camere di Commercio V edizione 2022 : 1° premio a livello territoriale</p> <p>Rielaborazione del percorso PCTO dello scorso anno in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Grosseto</p>
TEMPI	14 ottobre'22/19 ottobre'22

MODULO N. 2	TITOLO: LA CASA DELLA MUSICA
-------------	------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura</p> <p>Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche</p> <p>Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva</p> <p>Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica</p> <p>Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto.</p> <p>Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria.</p> <p>Rendering o modello/plastico</p> <p>zione del progetto.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche</p>
-----------------------------------	---

	<p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: LA CASA DELLA MUSICA L'Ufficio Tecnico del Comune di Grosseto ha individuato nella zona di Orcagna/Tiro a Segno, un'area in avanzato stato di degrado, sede dell'ex Fonderia Ottanelli. Il Comune prevede in questa area una riqualificazione urbanistica mediante il recupero della volumetria esistente. Il lotto è inserito ai margini di una zona artigianale e confina a nord con un'area destinata a verde pubblico che funge da filtro con la zona residenziale limitrofa. Il progetto dovrà riguardare (utilizzando parte della volumetria esistente) una "CASA DELLA MUSICA" come luogo di incontro culturale giovanile così composta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 atrio-ingresso 2 segreteria-Uffici amministrazione (2/3 locali da 9 mq cadauno circa) 3 Servizi igienici per personale ed artisti (2 gruppi da 15 mq cadauno circa) 4 Salletta polifunzionale (mq 25 circa) 5 Sala di registrazione (mq 25 circa) 6 Sale prova (3/4 locali insonorizzati e climatizzati da 15/20 mq) 7 Bar-Guardaroba (30 mq circa) 8 piccolo ostello per giovani artisti <p>Totale circa 800 mq massimi su un'area di 3168 mq (come da disegno) Elaborati minimi da produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -schizzi preliminari -planimetria generale -piante, prospetti e sezioni in scala adeguata -eventuale prospettiva o assonometria ambientate -realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto con mezzi tradizionali o strumenti informatici -relazione illustrativa del percorso progettuale.
TEMPI	15 settembre'22/12 ottobre'22, 24 ottobre'22/28 novembre'22, 05 dicembre'22/21 dicembre'22

MODULO N. 3	TITOLO: LA CASA DELLA DONNA PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</p> <p>Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo)</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti:</p> <p>LA CASA DELLA DONNA</p> <p>In collaborazione con <i>l'Associazione Olympia de Gouges</i></p> <p>Progetto di una casa rifugio pensata per accogliere le donne vittime di violenza e i loro figli. La tipologia dei progetti si basa essenzialmente sul Cohousing.</p> <p>Attraverso l'architettura e la grafica gli studenti hanno immaginato spazi accoglienti e colorati da cui ripartire per affrontare un futuro fatto di normalità e serenità.</p> <p>Elaborati prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -schizzi preliminari -planimetria generale -piante, prospetti e sezioni in scala adeguata - prospettiva o assonometria ambientate -realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto con mezzi tradizionali o strumenti informatici -relazione illustrativa del percorso progettuale. <p>MOSTRA conclusiva:</p> <p>'Un posto per ricominciare. Progetti per una casa rifugio tra sogni e realtà'</p> <p>Sabato 22 Aprile l'inaugurazione della mostra <i>del Liceo Artistico Bianciardi in collaborazione con l'Associazione Olympia de Gouges</i>, alla Galleria d'Arte <i>Il Quadrivio</i></p> <p>"Un posto per ricominciare. Progetti per una casa rifugio tra sogni e realtà" è l'esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi del Liceo Artistico Bianciardi con l'obiettivo di immaginare un luogo dove ospitare le donne vittime di violenza e i loro figli per ricominciare una nuova vita.</p>
TEMPI	21 novembre'22/30 aprile2023

MODULO N. 4	TITOLO: DREAM'S HOUSE PCTO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico</p> <p>zione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO inserito nell'area ENAOLI RISPECIA per la realizzazione della "DREAM'S HOUSE"</p> <ul style="list-style-type: none"> • microprogetti di immediata realizzazione, innovativi e di qualità, in grado di trasformare le aree e gli spazi residuali in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili, fruibili e funzionalmente differenziati, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico; Progettazione delle stanze della Storia creata dai ragazzi per la "dream'shouse" un luogo dove abbattere tutte le barriere architettoniche e i pregiudizi.
TEMPI	02 maggio'23/18 maggio'23

MODULO N. 5	TITOLO: RECUPERO DI UNA CHIESA SCONSACRATA (prova esame)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all’elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico</p> <p>zione del progetto.</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell’iter progettuale dall’aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti:</p> <p>RECUPERO DI UNA CHIESA SCONSACRATA</p> <p>In una cittadina adagiata su un crinale dei colli toscano-emiliani, l’amministrazione comunale decide di utilizzare una chiesa ormai sconsacrata risalente al periodo artistico romanico-gotico (XII-XIV sec.) riadattandola ed attrezzandola in modo opportuno, per destinarla ad usi culturali quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sala per conferenze; 2. aula-laboratorio per rappresentazioni teatrali o canore; 3. sala per premiazioni o commemorazioni. <p>Il recupero e la ristrutturazione dovranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rifacimento del pavimento delle navate; • il rifacimento del pulpito e della scala di accesso al pulpito; • i servizi igienico-sanitari per il pubblico; • i servizi igienico-sanitari per il personale; • un “endonartece” da destinare a biglietteria-informazioni, guardaroba per il pubblico, bookshop e piccolo bar con piccolo magazzino; • due uffici, con accessi indipendenti direttamente dall’esterno; • altri eventuali locali, con destinazione d’uso da definire, sono a cura del candidato. <p>Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell’edificio (pianta, sezione e prospetti presenti nell’Allegato A).</p>
-----------------------------------	---

	<p>Si richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi preliminari. • Planimetria generale. • Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata. • Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni. • Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica). • Relazione illustrativa del percorso progettuale. <ul style="list-style-type: none"> • È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. • È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.
TEMPI	26/28 aprile'23 (18 ore)

MODULO N. 5	TITOLO: PALESTRA X PUGILATO
--------------------	------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica</p> <p>Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico</p> <p>zione del progetto.</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: PALESTRA X PUGILATO Per celebrare il centenario della Federazione Italiana di Pugilato viene bandito un concorso per la realizzazione di una palestra dedicata al "Nobile Sport". L'Ufficio Tecnico del Comune della tua città ha già individuato l'area sulla quale si svilupperà la nuova struttura. La zona, che il piano regolatore prevede come Zona di Recupero, è ricca di</p>
-----------------------------------	--

	<p>vegetazione spontanea e di presenze naturali quali una rupe tufacea fortemente scoscesa, disposta su di un lato del terreno tendenzialmente pianeggiante. Il progetto della Palestra dovrà prevedere la sistemazione e l'integrazione delle porzioni di verde in un unicum che esalti la nuova struttura e al contempo l'ambiente ad essa circostante.</p> <p>La palestra dovrà essere dotata di due ring di cui uno provvisto di spalti per gli incontri tra palestre, ciascuno della dimensione di 6 x 6 m.</p> <p>La zona degli allenamenti prevedrà la presenza di due grandi ambienti dedicati rispettivamente alla atletica pesante e all'atletica leggera; ogni spazio dovrà essere delle dimensioni di 10 x 10 m.</p> <p>Gli spogliatoi dovranno contenere al proprio interno docce, wc, sauna e bagno turco.</p> <p>La palestra dovrà essere aperta a tutti gli sportivi senza distinzione di età e di sesso.</p> <p>Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (pianta in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.</p> <p>Si richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi preliminari • Planimetria generale • Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata • Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste <p style="padding-left: 40px;">tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica) • Relazione illustrativa del percorso progettuale. • È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. • È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.
TEMPI	19 maggio'23/29 maggio'23

MODULO N. 6	TITOLO: EDIFICIO X UFFICI E STUDI PROFESSIONALI
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all’elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica</p> <p>Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico</p> <p>zione del progetto.</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell’iter progettuale dall’aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: EDIFICIO X UFFICI E STUDI PROFESSIONALI</p> <p>Nel centro di una città di media grandezza, per sopperire alla carenza di strutture architettoniche riservate a studi ed uffici (per professionisti di varie tipologie: architetti, ingegneri, medici ed altri specialisti) si prevede di costruire un edificio che possa ospitare al suo interno uffici da destinare ad affitto temporaneo.</p> <p>La struttura per la sua vocazione dovrà svilupparsi su superfici a pianta libera che, a seconda delle esigenze, potranno prendere diversa forma. Gli ambienti interni saranno distribuiti con pannellature divisorie, flessibili, prefabbricate, isolate termo-acusticamente. L’edificio, sviluppato su due piani, includerà al piano terra partizioni prefissate atte ad accogliere: sala convegni, uffici di rappresentanza, zona ristoro, servizi. Al piano superiore gli ambienti saranno distribuiti per contenere unicamente gli studi, le cui capienze sono stabilite per ciascun nucleo attorno ai 15 mq.</p> <p>La costruzione troverà collocazione nell’area individuata in giallo nella mappa satellitare in allegato.</p> <p>L’intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull’accessibilità e sull’abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Si richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi preliminari • Planimetria generale • Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata • Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica) • Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto. È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. <p>È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.</p>
TEMPI	30 maggio'23/09 giugno'23 (18 ore di lezione)

METODOLOGIA	<p>L'attività di insegnamento è stata sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Sono state strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica è stata svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione degli obiettivi didattici 2. valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti 3. selezione dei contenuti 4. scelta dei metodi, strumenti, attività 5. definizione dei tempi di attuazione 6. costruzione delle prove di verifica 7. strutturazione delle ipotesi di recupero <p>Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).</p>
MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<p>Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici e multimediali di progetti svolti sia in classe in modo che il processo di apprendimento è stato osservato via via che ogni studente procedeva nel proprio lavoro, al fine di individuare eventuali attività di recupero, sia in DaD. La valutazione degli alunni ha seguito i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.</p>

RISULTATI OTTENUTI

Tutta la classe ha ottenuto risultati più che positivi

Il docente MARTA RABAGLI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5° AAA il giorno 02/05/23
Gli studenti li approvano.

ESAME DI STATO
a.s. 2022/23 GRLSL01251C 5 A LA

Liceo Artistico Architettura e Ambiente (LI05)

ALUNNO/A.....

Indicatori	Descrittori	Punteggi		
Correttezza dell'iter progettuale Capacità di elaborazione del progetto nella fase ideativa (dall'analisi alla verifica dei dati presi in considerazione in relazione alla evoluzione della forma progettuale).	Gravemente Incompleta e molto imprecisa	1		
	Incompleta	2		
	Parzialmente sviluppata	3		
	Adeguatamente sviluppata	4		
	Completa e approfondita nella stesura	5		
	Sviluppo approfondito con eccellente uso delle tecniche	6	Max 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato es. a seconda di quello che chiede il compito, coerenza tra elementi e immagine coordinata coerenza grafica.	Non adeguata	1		
	Carente	2		
	Corretta	3		
	Completa e approfondita	4	Max 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Usa in modo appropriato gli strumenti per una esecuzione degli elaborati progettuali: piante, prospetti, sezioni, prospettive, planimetrie e planivolumetrico.	Inadeguata	1		
	Parziale	2		
	Adeguata	3		
	Completa e approfondita	4	Max 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati Si valuta l'originalità e la creatività nella fase ideativa del progetto.	Incerta e confusa	1		
	Corretta	2		
	Autonoma e sicura	3	Max 3	
Incisività espressiva Si valuta la completezza degli elaborati	Basilare	1		
	Comunicativa	2		

nonché la loro capacità comunicativa e creativa.	Esauriente	3	Max 3	
Totale		Max 20		

Correttezza dell'iter progettuale	6	20 punti = 20/20	La suff. = 12 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	4		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3		
Incisività espressiva	3		

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: **MANOLA ROSATI**

DISCIPLINA: **LABORATORIO DI ARCHITETTURA**

CLASSE: **5° A Articolata- Architettura e Ambiente**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Materiale documentario utilizzato: Dispense, materiale di ricerca su internet caricato su Classroom, Guida pratica alla progettazione, Corsi&Concorsi, Maggioli Editori.

Materiali utilizzati: forex, cartoncino, plexiglass, sfoglia plastificata adesiva a finto legno, colle di varia tipologia, colori acrilici.

Strumenti: carteggiatrice, taglierini, righe, squadre, nastro adesivo di carta.

Software: AutoCAD, SketchUp, Photoshop, Adobe Illustrator e modelli 3D Realtà Virtuale.

MODULO N. 1	TITOLO: Composizione come progetto logico (da elementi di arredo-design ad architetture complesse).
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE Sanno organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro; Utilizzano in modo corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi; Utilizzano le tecniche di rappresentazione del disegno tradizionali e digitali; Sanno produrre un modello finito tradizionale (plastico) e un modello 3D in digitale.</p> <p>CONOSCENZE Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo);</p>
-----------------------------------	---

	<p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche; Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive; Conoscono i mezzi di rappresentazione tradizionali, modello finito (plastico) e CAD2D, SketchUp, Photoshop, Adobe Illustrator e modello 3D Realtà Virtuale.</p> <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione urbana per la realizzazione di una “Casa della Musica”, come progetto di riqualificazione di una zona degradata denominata “Fonderia Ottanelli” posta nel Comune di Grosseto. • Progettazione per la realizzazione di una casa accoglienza per donne vittime di violenza familiare, nell’ambito della programmazione di Educazione Civica, argomento trattato: La questione di genere. • Progettazione e recupero, nell’ambito del PCTO, della struttura esistente denominata “Scuola Enaoli” posta nel Comune di Grosseto per la realizzazione di una “Dream House”, cioè di un luogo dove abbattere tutte le barriere architettoniche e i pregiudizi. • Simulazione della seconda prova dell’esame di stato: Ristrutturazione e progettazione di una chiesa sconsacrata riadattandola ed attrezzandola in modo opportuno, per destinarla ad usi culturali, si allega alla presente copia del testo di verifica. <p>Il modulo sarà completato successivamente alla redazione di questo documento, affrontando altri temi progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione nel centro di una città di una struttura architettonica riservata a studi ed uffici (per professionisti di varie tipologie: architetti, ingegneri, medici ed altri specialisti); e/o • Progettazione di una palestra dedicata al “Nobile Sport”: il Pugilato.
<p>TEMPI</p>	<p>1° trimestre</p> <p>2° pentamestre</p> <p>Da Settembre a Giugno.</p>

<p>MODULO N. 2 EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>TITOLO: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, argomento trattato: La questione di genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di una casa rifugio per donne vittime di violenza familiare.
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>COMPETENZE: Essere consapevoli delle competenze sociali e civiche che servono per agire come cittadini responsabili e per partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare quindi persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza.</p> <p>CONOSCENZE Apprendimento dell’iter progettuale dall’aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima;</p>

	<p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche; Conoscenza di ergonomia e sua applicazione; Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive; Conoscono i mezzi di rappresentazione tradizionali, modello finito (plastico) e CAD2D, SketchUp, Photoshop, Adobe Illustrator e modello 3D Realtà Virtuale.</p> <p>CONTENUTI per materia Progettazione per la realizzazione di una casa accoglienza per donne vittime di violenza familiare, comprendente: fase progettuale, fase esecutiva, realizzazione di modello tradizionale (plastico) o modello 3D Realtà Virtuale e redazione della Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto. Il lavoro è stato protagonista di una mostra espositiva dei progetti, che ha avuto come titolo: "Un posto per ricominciare". Progetti per una casa rifugio tra sogni e realtà, in collaborazione con l'Associazione Olympia de Gouges, svoltasi in data 22/04/23 alla galleria d'Arte Il Quadrivio in Grosseto.</p>	
TEMPI	<p style="text-align: center;">TRIMESTRE</p> <p>eria..... </p>	<p style="text-align: center;">PENTAMESTRE</p> <p>eria Laboratorio di Architettura 12</p>

METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- Lezione individuale;
- Lezione dialogica;
- Computer con software AutoCAD, SketchUp, Photoshop, Adobe Illustrator;
- Digitalizzazione in 3D Ambientazione in Realtà Virtuale.

Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).

MODALITÀ DI VERIFICA

La valutazione viene quantificata alla fine di tutti i passaggi, da quello progettuale, a quello di ambientazione e a quello del modello finito o al modello 3D Realtà Virtuale fino alla redazione della Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto. La valutazione degli studenti ha seguito i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.

Si è svolta una prova simulata della seconda prova di esame in collaborazione con la materia Progettazione che è stata valutata secondo la tabella ministeriale.

Le verifiche, sono state basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici di progetti svolti integralmente in classe in modo che il processo di apprendimento sia stato osservato via via che ogni studente procedeva nel proprio lavoro.

RISULTATI OTTENUTI

- Capacità di utilizzo delle tecniche di rappresentazione tradizionali e digitali;
- Capacità di lettura e analisi degli elementi costitutivi la struttura architettonica;
- Saper utilizzare materiali e strumenti specifici della disciplina;
- Comunicare attraverso il linguaggio grafico, tradizionale o digitale il progetto;
- Saper utilizzare i metodi di rappresentazione, in maniera adeguata al tema proposto;
- Saper creare l'ambientazione idonea per la presentazione del proprio progetto.

EDUCAZIONE CIVICA:

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, argomento trattato: La questione di genere.

- Progettazione di una casa rifugio per accogliere donne vittime di violenza.

Il lavoro è stato protagonista di una mostra espositiva dei progetti, che ha avuto come titolo: “Un posto per ricominciare”. Progetti per una casa rifugio tra sogni e realtà, in collaborazione con l’Associazione Olympia de Gouges, svoltasi in data 22/04/23 alla galleria d’Arte “Il Quadrivio” in Grosseto.

Il docente **Manola Rosati** attesta che il suddetto modulo è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ Articolata – Architettura e Ambiente, il giorno **02/05/2023**, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti lo approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Anna Castaldo

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE: V A indirizzo Arti Figurative e Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: It’s Literature, Ed. Rizzoli File condivisi su Piattaforma Classroom, fotocopie.

MODULO N. 1	TITOLO: The Victorian age, a time of change (1837-1901)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza: Multilinguistica</p> <p>Conoscenza: The historical, social and literary contest</p> <p>Contenuti: Queen Victoria’s reign; The Chrystal palace , The role of women, Children in Victorian times, Aestheticism, the duality of Victorian society. The age of novels.</p> <p>Charles Dickens, life and works. Focus on: <i>Hard Times</i>: the plot, themes and style <i>Oliver Twist</i>: The plot, themes and style</p> <p>Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i>, the plot, themes and style Visione del film <i>Jane Eyre</i> in L2</p> <p>Oscar Wilde, life and works <i>The Picture of Dorian Gray</i> : the plot, themes and style</p> <p>Robert Louis Stevenson: <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</i>, the plot, themes and style</p>
TEMPI	Da settembre a dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: From the Edwardian period to Modernism
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza: Multilinguistica e Complessità dei problemi</p> <p>Conoscenza: The historical, social and literary contest</p> <p>Contenuti: Focus on Joseph Conrad and <i>Heart of Darkness</i>: the plot, themes and style Moderism literature: themes, techniques and settings.</p> <p>James Joyce: life and work; <i>Dubliners</i>: focus on <i>Eveline</i> and <i>The Dead</i> : the plot, themes, the style.</p> <p>Virginia Woolf: life and works. <i>Mrs Dalloway</i>: the plot, themes and style Text Analyses: “like a helpless animal” (<i>Eveline</i>).</p> <p>Visione del film <i>The Hours</i> in L2</p> <p>T.S.Eliot: focus on his style, themes with reference to <i>The Love Song of J.Alfred Prufrock</i></p>
TEMPI	Da gennaio a marzo

MODULO N. 2 bis EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: La Questione di genere: La donna in Iran ieri e oggi
---	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza: Multilinguistica e Partecipare al Dibattito Culturale</p> <p>Conoscenza: conoscenza generale dei fatti di cronaca in Iran oggi e negli anni 70’</p> <p>Contenuti: Visione del film <i>Persepolis</i> e approfondimenti Incontro con l’artista iraniana Setareh Heidarizad, visione delle sue opere e riflessione sulla tematica della donna in Iran. In fase successiva ciascuno studente ha prodotto un elaborato scegliendo un fatto di cronaca in Iran che ha visto coinvolte le donne e/o cercare informazioni sull’Iran degli anni 70’.</p>
TEMPI	Febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: Post war culture from English to Englishes
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza: Multilinguistica</p> <p>Conoscenza: The historical, social and literary contest</p> <p>Contenuti: George Orwell, life and works Focus on “Down with the Big Brother” from <i>Nineteen Eightyfour</i>: the plot, themes and style.</p>
TEMPI	Aprile- maggio

Metodologie

Lezioni frontali, lezioni partecipate cooperative learning/lavoro a coppia, lavori di gruppo.

Visione di film: *Jane Eyre* e *The Hours* e successivi interventi da parte degli studenti sia scritti che orali.

Lavorare su parole chiave ed interconnessioni con altre materie se rilevanti.

Esercitazione per Invalsi: prove di Listening e Reading.

Modalità di verifica

Correzioni di esercizi, questionari, esposizione orale dei contenuti del programma.

Risultati ottenuti

Conosco questa classe dal primo anno e molti studenti hanno nel complesso evidenziato vivacità e curiosità verso le attività scolastiche.

Comunque si sono evidenziati tre gruppi, alcuni studenti hanno mostrato costanza nello studio, partecipazione attiva ed interesse per la materia tanto da acquisire le certificazioni linguistiche sia a scuola che all'estero, i risultati raggiunti sono ottimi.

Un secondo gruppo si è mostrato meno costante e preciso nella produzione sia orale che scritta ma ha dimostrato, specie in questo anno scolastico, maggior serietà nei confronti delle scadenze anche con qualche difficoltà. I risultati sono nel complesso discreti. Solo un piccolo gruppo ha mostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di base a causa di una partecipazione poco costante e uno studio superficiale.

Il docente Anna Castaldo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A del Liceo Artistico il giorno 2 Maggio, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5^A A Liceo Artistico Indirizzo Architettura e Ambiente e Arti figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Matematica Azzurro se. Ed. Vol.5 con Tutor - Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
-------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza digitale</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none">- le funzioni reali di variabile reale: intervalli e intorni; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione.- i limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal
-----------------------------------	---

	<p>punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito)</p> <ul style="list-style-type: none"> - operazioni sui limiti; forme indeterminate - funzioni continue; continuità in un punto; punti di discontinuità - risoluzione delle forme indeterminate - applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione; - asintoti verticali, orizzontali
TEMPI	Settembre - aprile
MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza digitale</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto, definizione e significato geometrico di derivata - continuità e derivabilità; - derivate di alcune funzioni elementari - teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto) - equazione della tangente a una curva - crescita e decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione
TEMPI	<p>Maggio - Giugno</p> <p>Crescenza. Decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso verranno affrontati entro fine maggio.</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • uso di programmi per la rappresentazione grafica (Desmos) • file pdf con mappe, schemi • studio autonomo sul libro di testo • videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) • Verifiche scritte a domande aperte • Compito di tipo tradizionale • Verifiche orali • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera complessivamente buona all'attività didattica, la maggior parte degli ha evidenziato una buona motivazione e partecipazione alle lezioni ma è presente una piccola parte che non ha partecipato in maniera adeguata alla disciplina soprattutto nello studio individuale riportando così valutazioni non del tutto sufficienti. L'atteggiamento della classe si è mantenuto costante per la maggior parte dell'anno e un gruppo di alunni ha mantenuto un buono rendimento per l'intero anno scolastico.

E' una classe in generale con discrete potenzialità, anche se è presente un ristretto numero di alunni che presenta lacune pregresse con difficoltà nel calcolo algebrico e nella rappresentazione grafica, che nonostante il lavoro svolto in classe, non sono riusciti a colmare totalmente.

Gli argomenti sono stati affrontati mirando alla comprensione degli aspetti concettuali fondamentali, facendo sempre ricorso durante le lezioni ad esercizi di tipo applicativo per potenziare la padronanza del calcolo algebrico.

La maggior parte della classe è in grado di individuare gli elementi fondamentali necessari allo studio di funzioni sia dal punto di vista grafico che utilizzando strumenti matematici solo applicati in semplici esercizi. Durante l'anno si sono svolti spesso recuperi/ripassi in itinere causando così un rallentamento e di conseguenza una riduzione della programmazione inizialmente proposta.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto anche della rilevazione della presenza ed efficace compartecipazione alle lezioni con regolarità e rispetto delle scadenze.

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 04/05/2022

Gli studenti li approvano.

Entro fine anno scolastico, la docente consegnerà il documento del programma effettivamente svolto condiviso e approvato dagli alunni.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5^A A Liceo Artistico Indirizzo Architettura e Ambiente e Arti figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fisica Storia Realtà e Modelli Vol. per il quinto anno SEI

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza digitale Ambiente

	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'elettrizzazione di un corpo - La carica elettrica; - La forza elettrica e la legge di Coulomb; - Materiali conduttori e materiali isolanti. <p>I CAMPI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico; - Il potenziale elettrico; - La differenza di potenziale; - La capacità elettrica e i condensatori
TEMPI	Settembre - Dicembre
MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Ambiente</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI: LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intensità di corrente; - I generatori di tensione; - I circuiti elettrici elementari; - La prima legge di Ohm; - La resistenza elettrica; - La seconda legge di Ohm; - Circuiti con resistenze in serie e in parallelo; - Gli strumenti di misura; - L'effetto Joule e potenza elettrica;
TEMPI	Dicembre - Febbraio
MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>MAGNETI E CAMPI MAGNETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo; - Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted; - Definizione dell'ampere e definizione del coulomb; - Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere ; - L'intensità del campo magnetico; - La legge di Biot e Savart, il campo magnetico della spira e di un solenoide;

	<ul style="list-style-type: none"> - I motori elettrici. - La corrente indotta - l'alternatore - I trasformatori - Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica; - Il consumo di energia elettrica
TEMPI	<p>Marzo-Maggio</p> <p>Il motore elettrico e l'Induzione Elettromagnetica: Corrente indotta, l'alternatore, il trasformatore, le centrali Elettriche verranno affrontate entro la fine di maggio.</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • didattica laboratoriale • utilizzo nuove tecnologie (oltre la piattaforma, simulatori di esperienze di laboratorio • file pdf con mappe, schemi • studio autonomo sul libro di testo • videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) • Verifiche scritte a domande aperte • Relazioni di esperienze svolte in laboratorio di Fisica o laboratorio virtuale • Verifiche orali • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera apprezzabile all'attività didattica anche se è presente un ristretto numero di alunni che ha evidenziato una scarsa motivazione e partecipazione alle lezioni e uno svolgimento dei compiti assegnati non adeguato, spesso mancanti, l'atteggiamento della classe si è mantenuto costante durante l'intero anno scolastico.

E' una classe con discrete potenzialità, la maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati più che sufficienti alcuni anche ottimi ed un ristretto gruppo appena sufficiente.

Gli argomenti sono stati affrontati il più possibile partendo dall'analisi di situazioni riconducibili alle esperienze di fenomeni che fanno parte della realtà conosciuta dai ragazzi, è stata proposta la soluzione di semplici problemi per l'applicazione della teoria affrontata.

La maggior parte della classe è in grado di individuare i contenuti fondamentali degli argomenti affrontati e risolvere semplici esercizi applicativi, anche se gli alunni che presentano lacune pregresse di calcolo incontrano

difficoltà nello svolgimento. L'esposizione orale è generalmente discreta anche se non sempre viene utilizzata una terminologia completamente appropriata.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto necessariamente anche della rilevazione della presenza ed efficace compartecipazione alle lezioni, regolarità e rispetto delle scadenze.

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 04/05/2022

Gli studenti li approvano.

Entro fine anno scolastico, il docente consegnerà il documento del programma effettivamente svolto condiviso e approvato dagli alunni.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Adelaide Roscini

DISCIPLINA: Filosofia

CLASSE: V A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Pearson

MODULO N. 1	TITOLO: La domanda sul senso dell'esistenza dell'individuo
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile</p> <p>1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali. 2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. Descrivere immagini e situazioni 4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte 5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali. 6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità. 7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale. 8. Riconoscere le idee chiave 9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze 10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni 11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni 12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili 13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI Schopenhauer Capire e saper spiegare le tre vie per la liberazione dal dolore dell'esistenza (l'esperienza estetica, la morale, l'ascesi mistica), notare la rilevanza del corpo nella concezione del mondo come volontà e rappresentazione. Rintracciare gli echi schopenhaueriani nella letteratura dell'Ottocento Riguardo alla visione del film "L'uomo che non c'era" di Joel Coen, ripercorrere gli esiti del proficuo dibattito fatto in classe.</p>

	<p>Kierkegaard Rintracciare la novità del concetto di <i>esistere</i>, l'individuo che esce fuori di sé, nel mondo (ex-sistenza), il tema della scelta. Le tre possibilità esistenziali dell'individuo: la vita estetica (il seduttore), la vita etica (il marito), la vita religiosa (Abramo).</p> <p>Lettura di estratti di testi proposti dal libro in adozione: <i>Diario di un seduttore</i> <i>Aut Aut</i> <i>Timore e Tremore</i></p>
TEMPI	Settembre-dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: L'individuo nella società: la critica della società capitalistica e dell'idealismo
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze 1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali. 2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. Descrivere immagini e situazioni 4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte 5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali. 6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità. 7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale. 8. Riconoscere le idee chiave 9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze 10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni 11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni 12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili 13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p> <p>Feuerbach Saper notare e evidenziare l'intenzione di rimettere al centro dell'attenzione filosofica l'uomo e non l'idea, la critica all'idealismo di Hegel, l'alienazione religiosa (è l'uomo che produce l'idea di Dio e non Dio a creare l'uomo)</p> <p>Marx Saper notare e evidenziare l'intenzione di rimettere al centro l'uomo come individuo come oppresso dal capitalismo e, attraverso l'alienazione, impossibilitato a costruire la propria identità e vivere autenticamente la propria vita; saper definire il materialismo storico, la struttura e la sovrastruttura, la merce, il capitale. Saper rintracciare i collegamenti storici con la nascita dei movimenti e dei partiti politici in Europa, le esasperazioni della società di massa come prodotto del capitalismo.</p> <p>Visione del film Il giovane K. Marx.</p>
TEMPI	Dicembre-marzo

MODULO N.3	TITOLO: L'individuo e la crisi delle certezze
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali. 2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. Descrivere immagini e situazioni 4. Elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte 5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali. 6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità. 7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale. 8. Riconoscere le idee chiave 9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze 10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni 11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni 12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili 13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l'evoluzione storica della società.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p> <p>Nietzsche Rintracciare e saper definire i tre periodi del filosofo, la simbologia che utilizza, l'apollineo e il dionisiaco, il significato della morte di Dio, il filosofo-scienziato, l'oltreuomo.</p> <p>Freud Notare come l'attenzione si rivolge alla psiche, alla fragilità dell'individuo in quanto dotato di un'interiorità inesprimibile e che la filosofia non ha ancora indagato. La psiche non è più solo mente e ragione ma anche inconscio. I sogni come espressione di un rimosso o di una paura, il loro collegamento con le arti figurative.</p> <p>Arendt Conoscere i tre interrogativi legati all'individuo e alle sue possibilità e capacità attive all'interno del loro contesto: i tre libri <i>Vita activa</i>, <i>Le origini dei totalitarismi</i>, <i>La banalità del male</i> come espressione di questa ricerca.</p> <p>De Beauvoir L'individuo esistenziale, l'individuo donna, l'individuo e l'altro L'argomento è stato legato anche a EDUCAZIONE CIVICA col titolo ATTUALITA' DEL SECONDO SESSO</p> <p>COMPETENZE di Educazione Civica:</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: 1. esprimere opinioni, fornire motivazioni e scrivere testi formali e informali. 2. presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. descrivere immagini e situazioni. 4. elaborare un a relazione descrittiva dell'iter progettuale, del proprio lavoro e/o di esperienze svolte.</p>
-----------------------------------	---

	<p>CONOSCENZE Sapere chi è la filosofa Simone de Beauvoir, inserirla nel suo contesto storico-intellettuale comparandolo col nostro, cogliendo gli elementi di attualità nella sua riflessione. Saper individuare i collegamenti tra la riflessione filosofica, la contestualizzazione storica e la tutela e valorizzazione dei diritti di tutti gli individui a partire dal noto assunto che “Donna non si nasce, si diventa”. Conoscere la differenziazione filosofica tra sesso biologico e genere, tra biologia e scelte, tra natura e cultura-tradizione. Rintracciare, all’interno della riflessione, il legame tradizionale e culturale tra il concetto di <i>donna</i> e il concetto di <i>cura</i> e saper esprimere e argomentare il proprio punto di vista a riguardo.</p> <p>CONTENUTI per materia L’esistenzialismo (la cura) Il femminismo (movimento suffragista, le donne e il lavoro, le donne e la famiglia durante le guerre e dopo, gli anni ‘60 e ‘70 del ‘900) Storia della donna dalla rivoluzione industriale a oggi</p> <p>Metodologia: lezione frontale visione documentari lettura testi esperienze scolastiche dibattito</p> <p>Valutazione: -Osservazioni durante le lezioni e i dibattiti -Compito di realtà</p>
TEMPI	Marzo- aprile

MODULO N. 4	TITOLO: Attributi filosofici dell’individuo: la memoria, il dubbio, l’esistenza, il linguaggio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>1. Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali. 2. Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. Descrivere immagini e situazioni 4. Elaborare una relazione descrittiva dell’iter progettuale del proprio lavoro e/o di esperienze svolte 5. Concettualizzare eventi e prodotti culturali. 6. Confrontare realtà diverse, cogliere gli elementi di continuità e novità. 7. Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale. 8. Riconoscere le idee chiave 9. Analizzare ed approfondire il discorso storico-filosofico, riconoscendo somiglianze e differenze 10. Compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi per ricostruire le argomentazioni 11. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti e osservazioni 12. Saper operare scelte consapevoli ed ecosostenibili 13. Saper interpretare e valutare la complessità dei problemi attraverso l’evoluzione storica della società.</p>

	<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere e rintracciarne i collegamenti interdisciplinari trasversali di</p> <p>Bergson e il tempo della propria memoria;</p> <p>Husserl e la sospensione del giudizio;</p> <p>Heidegger e l'essere nel mondo e nel tempo;</p> <p>Sartre e l'essere e il nulla, l'abbandono delle etichette, l'esistenzialismo come umanismo;</p> <p>Wittgenstein e le molteplici possibilità linguistiche di interpretazione.</p>
TEMPI	<p>Maggio- giugno (Da svolgere ancora e da precisare)</p>

METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali con il supporto di schemi e mappe scritti alla lavagna, lavoro di gruppo per incrementare la condivisione di conoscenze, visione di film e documentari, lettura di alcuni testi storiografici e documenti, dibattito, studio assistito, definizione di concetti e parole chiave.</p>
MODALITA'	<p>Verifiche scritte: domande aperte Verifiche orali: interrogazione a fine modulo Compiti di realtà individuali e di gruppo.</p>
RISULTATI OTTENUTI	<p>Nel complesso la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti proposti e discrete conoscenze pur manifestando qualche rigidità nel collegamento interdisciplinare e nella proposta critica.</p>

Il docente Adelaide Roscini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 06/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Adelaide Roscini

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: V A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: **Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro, Il Novecento e oggi*, A. Mondatori Scuola**

MODULO N. 1	<p>TITOLO: La Seconda Rivoluzione industriale tra progresso e oppressione</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: PATRIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la</p>

	<p>comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI <u>Competenze di educazione civica.</u> Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE <u>Competenze di educazione civica</u> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile esprimere opinioni, fornire motivazioni e scrivere testi formali e informali. 2. presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. 3. descrivere immagini e situazioni. 4. elaborare una relazione descrittiva dell'iter progettuale, del proprio lavoro e/o di esperienze svolte</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Conoscere e comprendere la nascita della società di massa, la Belle époque, il funzionamento e il significato della catena di montaggio, la produzione in serie e lo sviluppo della società dei consumi. Collegare a queste conoscenze la nascita dei partiti di massa, il proletariato, il Marxismo, come il liberismo sia alla base del capitalismo, entrambi concetti chiave della Seconda Rivoluzione Industriale.</p> <p>Conoscere e comprendere la situazione problematica del neonato Regno d'Italia, l'età Giolittiana, lo sviluppo industriale e il grande divario tra Nord e Sud, la Questione Meridionale, il brigantaggio, il trasformismo, il sistema di alleanze in funzione del consenso, Turati, Patto Gentiloni, come il voto di scambio segnerà la fine del governo Giolitti, i risultati guerra di Libia.</p> <p>Capire il collegamento tra la filosofia di Marx e la formazione dei movimenti politici e dei partiti, le cause degli scioperi, la coscienza di classe.</p> <p>Visione del Film "Tempi moderni", l'esemplificazione cinematografica dell'alienazione.</p>
TEMPI	Settembre-dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: La Prima Guerra Mondiale, i Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>PATRIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti chiave di Nazionalismo e imperialismo come cause fondamentali delle Guerre:</p> <p>gli equilibri instabili ai confini tra nazioni, la crisi dell'Impero russo, il primato industriale della Germania e il pangermanismo, l'Impero asburgico come un mosaico di nazioni vicino al collasso, i Balcani contesi come polveriera d'Europa.</p> <p>Conoscere il sistema di alleanze, la scintilla di Sarajevo, l'illusione della "guerra lampo", il fronte occidentale e la guerra di trincea, il Fronte turco, il Fronte orientale, il Patto segreto di Londra, l'Italia nei confronti della Guerra Mondiale tra neutralisti e interventisti, l'entrata in guerra;</p> <p>il Fronte italiano, la disfatta di Caporetto, intervento Stati Uniti.</p> <p>La doppia Rivoluzione Russa e l'uscita della Russia dalla Guerra.</p> <p>Conoscere gli eventi che pongono fine alla guerra, i trattati di pace, i 14 punti di Wilson. Come i trattati di pace abbiano influito positivamente in Europa ma come abbiano al contrario ingenerato in Germania il germe della Seconda Guerra Mondiale.</p>
TEMPI	Dicembre-febbraio

MODULO N.3	TITOLO: I Totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale
------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>PATRIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI Conoscere la concezione storiografica di Hannah Arendt e di Renzo de Felice nei confronti dei totalitarismi</p> <p>Fascismo come totalitarismo imperfetto Il dopoguerra italiano e i motivi per cui il Fascismo può attecchire (il biennio rosso, i reduci di guerra, la disillusione della guerra, la crisi economica, i fasci di combattimento) Le due istituzioni che si interfacciano col dittatore: il Re e la Chiesa.</p> <p>La Marcia su Roma, Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario L'assassinio di Matteotti La propaganda I Patti lateranensi Campagna demografica Impero coloniale italiano La Resistenza (Visione del documentario sulla partigiana Norma Parenti) La Liberazione</p> <p>Nazismo Ascesa di Hitler che vince le elezioni La nazificazione della Germania Il Terzo Reich La Notte dei Cristalli I Campi di concentramento</p>
-----------------------------------	--

	<p>La Shoah (partecipazione all'evento dell'Is Grec in occasione della Giornata della Memoria)</p> <p>Stalinismo come totalitarismo, la degenerazione della filosofia di Marx e la deriva della rivoluzione di Lenin</p> <p>La Crisi del 29, la grande depressione, la Guerra civile spagnola e i fatti più significativi della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>Fatti principali della Seconda Guerra Mondiale</p>
TEMPI	Febbraio -marzo- aprile

<p>MODULO N. 4</p> <p>Ancora in fase di svolgimento</p>	<p>TITOLO:</p> <p>La Guerra Fredda e spunti di approfondimento sulla contemporaneità</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>PATRIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p> <p>SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>ALFABETICA La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti, sentimenti, fatti, e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>L' "equilibrio del terrore"</p> <p>Una guerra tra Usa e Urss senza arrivare mai a uno scontro armato per timore di dar vita a una guerra nucleare</p> <p>La Cina comunista di Mao Zedong</p> <p>La Guerra di Corea</p> <p>L'Europa durante la Guerra Fredda</p> <p>Il Maccartismo, La morte di Stalin</p> <p>Concetto di decolonizzazione</p> <p>Cenni sugli anni 70 in Italia</p>
TEMPI	Maggio- giugno

METODOLOGIE	Lezioni frontali con il supporto di schemi e mappe scritti alla lavagna, lavoro di gruppo per incrementare la condivisione di conoscenze, visione di film e documentari, lettura di alcuni testi storiografici e documenti, dibattito, studio assistito, definizione di concetti e parole chiave.
MODALITA' DI VERIFICA	Verifiche scritte: domande aperte Verifiche orali: interrogazione a fine modulo Compiti di realtà individuali e di gruppo.

RISULTATI OTTENUTI	Nel complesso la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti proposti e discrete conoscenze pur manifestando ancora qualche rigidità nel collegamento interdisciplinare e nella proposta critica.
---------------------------	--

Il docente Adelaide Roscini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 06/05/2023, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marcella Parisi

DISCIPLINA: Storia dell'arte

CLASSE: 5 A Articolata: Architettura e Ambiente e Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Itinerario nell'arte, G. Cricco- F. P. Di Teodoro, Zanichelli editore

MODULO N. 1	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Patrimonio: Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Patrimonio Culturale</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle</p>
-----------------------------------	--

	<p>proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale i valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Le secessioni di Monaco, Vienna e Berlino. J.M.Olbrich; G.Klimt. L'Art Nouveau: caratteri generali. Il caso Gaudì e il Modernismo spagnolo. La nascita dell'Espressionismo: Fauves e Die Brücke. H. Matisse; E. Munch, Kirchner; E. Schiele, O. Kokoschka.</p>
TEMPI	Settembre – prima metà di ottobre

MODULO N. 2	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Patrimonio:</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Patrimonio Culturale</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale i valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque. R. Delaunay e Sonia Delaunay Il Futurismo: U. Boccioni. G. Balla, A. Sant'Elia. F. Depero, il contesto italiano. Il Cavaliere Azzurro: F. Marc; V. Kandinskij; P.Klee; P. Mondrian. Il Dadaismo: M. Duchamp, M. Ray. La Pittura Metafisica: G. De Chirico; C. Carrà; G. Morandi</p>
TEMPI	Seconda metà di ottobre- gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Patrimonio:</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Patrimonio Culturale</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale i valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Il Surrealismo: M. Ernst; R. Magritte; S.Dalì; Frida Kahlo. I grandi interpreti dell'architettura del Novecento. La scuola del Bauhaus. W. Gropius, L. Mies Van Der Rohe. F.L. Wright e l'architettura organica. Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura contemporanea. Lo sviluppo dell'architettura italiana tra le due guerre in relazione al modulo CLIL. Giovanni Michelucci. L'arte italiana tra le due guerre - Il Novecento italiano. La Scuola romana. Ecole de Paris. Amedeo Modigliani. Visione del film <i>"I colori dell'anima"</i></p> <p>L'arte dei totalitarismi: la mostra di arte degenerata del 1937 (CLIL)</p>
	TEMPI

MODULO N. 4	TITOLO: Le tendenze dell'arte contemporanea
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Patrimonio:</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Patrimonio Culturale</p>

	<p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale i valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: L'arte americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting, il New Dada e la Pop Art.</p> <p>La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri. Il Nouveau Réalisme e New Dada europeo. Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri. Piero Manzoni. Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Garavicchio-Capalbio e il Giardino di Daniel Spoerri.</p> <p>Tre celebri artisti delle ultime tendenze: Christo, Marina Abramovic e Bil Viola.</p>
TEMPI	Marzo- maggio

METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte sempre in modo che gli studenti sviluppassero la capacità di analisi e sintesi, che operassero collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati tutti gli strumenti digitali e multimediali utili ad ampliare la conoscenza e stimolare la formulazione di pensieri critici e lo sviluppo di giudizi propri su artisti e opere.

Nel mese di marzo hanno effettuato una visita alla mostra *Arte da salvare* presso le Scuderie del Quirinale, in coerenza con il modulo CLIL svolto nel corso dell'anno.

Gli studenti hanno partecipato alla proiezione del film *I colori dell'anima* dedicato a Modigliani.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state orali e scritte, sempre svolte al termine delle UD.

Quelle scritte consistevano in analisi di opere, prove a risposta sintetica o relazioni.

Nel corso dell'anno le verifiche orali sono state impostate per esercitare gli studenti all'argomentazione di una tesi in vista del colloquio di esame.

La classe ha svolto il modulo CLIL dal titolo "Arte dei totalitarismi".

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha ottenuto generalmente risultati più che accettabili, con punte di eccellenza. Alcuni studenti hanno però maggiore difficoltà ad argomentare in modo autonomo

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione Civica la classe ha affrontato il tema della Questione di genere, tema su cui tutto il Cdc ha concentrato la propria attività. In Storia dell'arte è stata approfondita la figura di Niki de Saint Phalle. Gli studenti hanno effettuato ricerche autonome su altre figure di artiste donne che hanno trovato nell'arte il loro riscatto.

Il docente Marcella Parisi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 2 maggio 2023. L'ultima parte del Modulo 4 sarà completata entro il 10 giugno.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CLAUDIA GIABBANI

DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NESSUNO

MODULO N. 1	TITOLO: Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.
Competenza	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. Sicurezza (Ed. Civica) Sicurezza nei vari ambienti. Pronto intervento sugli infortuni.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza Riconoscere i ritmi Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali</p> <p>Contenuti: Test funzionali. Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Percorso per la destrezza Esercitazioni con la funicella Conoscenza topografica e funzionale del corpo Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Esercizi di preacrobatica</p> <p>Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi Circuit training a stazioni. Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare.</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p>
-----------------------------------	--

	<p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p>
TEMPI	Novembre-Maggio

MODULO N. 2	TITOLO:
Competenza	<p>Lo sport, le regole, il fair play</p> <p>Aspetti relazionali e cognitivi del gioco, gioco-sport, sport.</p> <p>Sicurezza (Ed. Civica)</p> <p>Sicurezza nei vari ambienti. Pronto intervento sugli infortuni.</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti:</p> <p>Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, pattinaggio, golf, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, scherma, badminton, baseball, rugby, orienteering.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di</p>

	<p>diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
--	--

<p>MODULO N. 3</p> <p>Competenza</p>	<p>TITOLO:</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <p>Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.</p> <p>Sicurezza (Ed.civica)</p> <p>Sicurezza nei vari ambienti. Pronto intervento sugli infortuni.</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p> <p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Novembre-Maggio</p>

MODULO N. 4	TITOLO: Ambiente naturale Orientarsi e praticare attività motorie, sportive e ricreative in ambienti naturali Sicurezza (Ed. Civica) Sicurezza nei vari ambienti. Pronto intervento sugli infortuni.
Competenza	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale. Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell'ambiente acqua</p> <p>Contenuti: Trekking, Orienteering, FIT walking Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Maggio

Il docente Claudia Giabbani attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 28/04 come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE: V A- LICEO ARTISTICO- classe articolata

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: ITINERARI 2.0 PLUS- CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE

MODULO N. 1	TITOLO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Introduzione al tema dell'Etica, etica della vita e etica della morte con la visione del cartone animato SOUL.</p> <p>Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. Essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione dell'uomo.</p> <p>Differenza fra etica e morale La dignità dell'uomo- diritti e doveri.</p> <p>COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.</p> <p>COMPETENZA: PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI, UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE</p> <p>COMPETENZA: IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. -IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. - SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE <p>CAPACITA' TRASVERSALI: TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE. INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI A COPPIE.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE

MODULO 2	ETICA DELLA PACE: il terzo millennio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Antropologico esistenziale.</p> <p>Nella dimensione sociale che stiamo vivendo è fondamentale guidare e far conoscere ai ragazzi l'etica della Pace. Questo percorso è stato supportato dalla visione del film "Crescendo" che racconta la difficile ma possibile condivisione della vita fra ebrei e palestinesi.</p> <p>L'etica della disabilità. Analisi e confronto sui temi legati alla disabilità. I diritti inalienabili dell'uomo- Esperienza con la Caritas diocesana</p> <p>Analisi e confronto sui temi cruciali della vita dell'uomo, la vita, l'economia, la cultura, la guerra.</p> <p>Analisi e confronto sulle due grandi parole chiave che sono libertà e responsabilità, supportato da video, testimonianza.</p> <p>All'interno di questo, analisi e riflessione dell'importanza della TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e</p>

	<p>digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE

Modulo n. 3 ETICA DELLA GIUSTIZIA

MODULO N. 3	TITOLO: ETICA E MORALE: PER UN MONDO Più GIUSTO E INCLUSIVO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA L'alunno sa documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi • Gli studenti si sono confrontati con l'etica del rispetto tramite un collegamento con gli esperti del CODICE ROSA, percorso nato grazie alla volontà della dottoressa Vittoria Doretti, che si confronta con tutte le problematiche legate alla violenza verbale e fisica. L'alunno sceglie i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica. L'alunno conosce alcuni aspetti sulla finanza etica.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	8 ORE DI LEZIONE
REALIZZAZIONE <i>Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia.</i>	

Nel periodo di dicembre per n.4 lezioni è stato affrontato un modulo per Educazione Civica.

Titolo: Non violenza

COMPETENZE:

Sviluppo ecosostenibile Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

CONOSCENZE

Promuovere una cultura della non violenza

CONTENUTI per materia

Attraverso le grandi figure della storia, paladini della non violenza, gli studenti hanno conosciuto il valore del rispetto, della condivisione e dell'incontro

Le grandi figure della storia sono:

GANDHI

M.L. KING

NELSON MANDELA

VIDEO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

METODOLOGIA: BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO. COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA, ROLE PLAYING, DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI, WEB QUEST

Il docente: LUCIA MASCAGNI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A come risulta da Registro Elettronico, il giorno 18 aprile 2023.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: DANIELA FUMANTI

DISCIPLINA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

CLASSE: 5 A LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NESSUNO

MODULO UNICO	TITOLO: fast fashion
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE etica funzionale COMPETENZE DI PROFILO

	<p>Alfabetica Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</p> <p>Linguaggi 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici • Individuare e descrivere la genesi, le dinamiche e gli sviluppi di un processo culturale • Confrontare realtà diverse, cogliendo gli elementi di continuità e novità <p>Conoscenze: Conoscere i processi del riciclo e le problematiche ambientali e sociali . In particolare il fenomeno del riciclo nella moda e il problema del fast fashion e la moda sostenibile .</p> <p>Contenuti: Visione e analisi di documentari sul fast fashion, la moda sostenibile e lo sfruttamento del lavoro femminile Analisi di opere d' arte contemporanea e di abiti eseguiti attraverso materiale di riciclo. Visione e analisi della trasmissione "I panni sporchi " Report</p>
TEMPI	Intero anno scolastico

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: La violenza contro le donne
--------------------------	-------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: Sviluppo ecosostenibile Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>CONOSCENZE Promuovere una cultura della non violenza</p> <p>CONTENUTI per materia</p> <p><i>Attraverso le grandi figure della storia, paladini della non violenza, gli studenti hanno conosciuto il valore del rispetto, della condivisione e dell'incontro</i> <i>Le grandi figure della storia sono:</i> <i>GANDHI</i> <i>M.L. KING</i> <i>NELSON MANDELA</i> <i>VIDEO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE</i></p>	
TEMPI	<p>TRIMESTRE</p> <p>Alternativa alla Religione</p>	<p>PENTAMESTRE</p> <p>Materia.....</p> <p>Ore.....</p>

	Ore quattro	
--	-------------	--

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI:

Visione e commento video, lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi.

Visione di film

Gli alunni, per tutto l'anno scolastico, hanno seguito con impegno e profitto sia le tematiche della materia che quelle proposte per Educazione Civica.

Il docente Daniela Fumanti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 2 maggio 2023, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: V A INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

MODULO N. 1	TITOLO: La questione di genere
-------------	---------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE:</p> <p>Sicurezza: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>Sviluppo Eco-Sostenibile: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese</p> <p>Complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici, politici e scientifici e formulare risposte funzionali ed argomentarle.</p> <p>Patrimonio Culturale: Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Imprenditorialità: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti, a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>CONOSCENZE i docenti delle materie coinvolte hanno trattato la macrotematica <i>La Questione di Genere</i></p> <p>CONTENUTI per materia:</p> <p>Lingua e cultura inglese: <i>la Questione di genere</i></p> <p>Scienze Motorie: <i>la Questione di genere</i></p> <p>Storia /Filosofia: <i>La Questione di genere</i></p> <p>IRC e ALT (in aggiunta alle osservazioni di Storia e Filosofia): <i>Promuovere una cultura di non violenza ispirata alla cittadinanza globale ed alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</i></p> <p>Storia dell'Arte: <i>La Questione di genere. Donne violate che hanno trovato nell'arte il loro riscatto.</i></p> <p>Lingua e Letteratura italiana: <i>La Questione di genere</i></p> <p>Discipline plastiche e Pittoriche: <i>La Questione di genere</i></p> <p>Discipline progettuali di Architettura e Ambiente: <i>La Questione di genere</i></p>
-----------------------------------	---

TEMPI	<p style="text-align: center;">TRIMESTRE</p> <p style="text-align: center;">Storia dell'arte</p> <p style="text-align: center;">Ore 4</p> <p style="text-align: center;">Alt (Sviluppo Eco-sostenibile in aggiunta alle osservazioni di Storia e Filosofia)</p> <p style="text-align: center;">Ore 4</p>	<p style="text-align: center;">PENTAMESTRE</p> <p style="text-align: center;">Lingua e Letteratura italiana</p> <p style="text-align: center;">Ore 4</p> <p style="text-align: center;">Lingua e letteratura inglese</p> <p style="text-align: center;">Ore 4</p> <p style="text-align: center;">Scienze Motorie</p> <p style="text-align: center;">Ore 4</p> <p style="text-align: center;">discipline Plastiche e Pittoriche e Laboratorio della figurazione</p> <p style="text-align: center;">Ore 12+12</p> <p style="text-align: center;">discipline progettuali di Architettura e Ambiente e Laboratorio della progettazione</p> <p style="text-align: center;">Ore 12+12</p>
--------------	--	---

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Marcella Parisi attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A Arti Figurative e Architettura Ambiente il giorno 2 Maggio su Registro Elettronico.

Gli studenti approvano.

Il presente documento della classe 5^a A Arti Figurative e Architettura e Ambiente è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

Pasquale Iuzzolino **Lingua e Letteratura italiana.**

Pasquale Iuzzolino
.....
Adelaide Roscini
.....

Adelaide Roscini **Storia e Filosofia**

Margherita Aceto **Matematica e Fisica**

Margherita Aceto
.....

Anna Castaldo **Lingua e cultura inglese**

Anna Castaldo
.....

Marcella Parisi. **Storia dell'arte**

Marcella Parisi
.....

Daniele Govi **Discipline grafico- pittoriche e Lab. della figurazione – Pittura**

Daniele Govi
.....

Antonella De Felice **Discipline plastico- scultoree**

Antonella De Felice
.....

Matteo Maggio **Lab. della figurazione - Scultura**

Matteo Maggio
.....

Manola Rosati **Lab. di architettura**

Manola Rosati
.....

Marta Rabagli **Discipline progettuali di Architettura e ambiente**

Marta Rabagli
.....

Claudia Giabbani **Scienze Motorie**

Claudia Giabbani
.....

Lucia Mascagni **IRC**

Lucia Mascagni
.....

Daniela Fumanti **Materia alternativa alla religione.**

Daniela Fumanti
.....

Fabiola Del Noce. **Sostegno**

Fabiola Del Noce
.....

Paola Guido. **Sostegno**

Paola Guido
.....

Adele Norelli. **Sostegno**

Adele Norelli
.....

La Dirigente

Barbara Rosini